



Camera di Commercio  
Roma



# **BILANCIO DI ESERCIZIO**

**2019**

**Nota integrativa**

**2**

*Delibera del Consiglio n° 10 del 24 giugno 2020*



Camera di Commercio  
Roma



# **BILANCIO DI ESERCIZIO**

**2019**

**Nota integrativa**



<b>f) Disponibilità Liquide</b>	<b>34</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>35</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>	<b>35</b>

**PASSIVITA'** **36**

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>36</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>38</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>38</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>39</b>
1) Debiti verso fornitori	40
2) Debiti verso Società ed organismi del sistema camerale	40
3) Debiti verso Organismi nazionali e comunitari	40
4) Debiti tributari e previdenziali	40
5) Debiti verso dipendenti	41
6) Debiti verso organi istituzionali	41
7) Debiti diversi	41
8) Debiti per servizi conto terzi	44
9) Clienti c/anticipi	44
<b>E) FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>45</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>47</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>	<b>48</b>

**CONTO ECONOMICO** **49**

<b>A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE</b>	<b>49</b>
Diritto annuale	49
Diritti di segreteria	53
Contributi trasferimenti ed altre entrate	53
Proventi da gestione di servizi	54
Variazione delle Rimanenze	55
<b>B) ONERI GESTIONE CORRENTE</b>	<b>56</b>
Personale	56
Funzionamento	60
Interventi economici	67

Ammortamenti ed accantonamenti	69
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>72</b>
Proventi finanziari	72
Oneri finanziari	72
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>73</b>
Proventi straordinari	73
Oneri straordinari	75
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>77</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>78</b>

## **ALLEGATI**

Allegato A "Rischi per fidejussioni ed avalli"

Allegato B "Contratti pluriennali"

## **ROMA**

Sede in Roma - Via de' Burrò 147

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019**

I valori di bilancio sono espressi in Euro

#### **Premessa**

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato sulla G.U n. 292 del 16 dicembre 2005. Con tale decreto è stato emanato il Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali. Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio.

Infatti, l'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti prevedeva l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

#### Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016, tenendo distinte l'attività istituzionale prettamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'art. 2, comma 1, e del Titolo III del citato decreto 254/05, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di Euro. Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dal Titolo I del D.P.R. 254/05.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2019, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del D.P.R. 254. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni

iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che "per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile".

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del D.P.R. 254/05. Tale Commissione, si ribadisce, è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile, oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento del software è stato effettuato in relazione alla possibilità residua di utilizzazione, valutata in 3 anni

### Immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne i beni immobili il comma 1 dell'art. 26 del regolamento prevede che gli stessi vengano iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione; tuttavia, il comma 1 dell'art. 74 dispone l'applicazione di tale criterio solo per le acquisizioni effettuate a partire dall'anno 2007. Poiché la Camera non ha proceduto a nuove acquisizioni gli immobili sono stati iscritti, come in passato, al maggiore tra il costo di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art.52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del fondo ammortamento.

Il costo originario degli immobili è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie.

In particolare per alcuni immobili si è provveduto ad adeguare i valori patrimoniali avuta notizia della rendita catastale effettiva attribuita dall'UTE, diversa dalla rendita presunta utilizzata per la valutazione degli immobili alla data del 1/1/98.

Relativamente all'immobile commerciale si è tenuto conto dell'art. 36, comma 7,8, D.L. 223/2006 e circ.AE 19/01/2007 n. 1/E.

Il costo delle aree fabbricabili è stato determinato in misura pari al 20% del costo complessivo, trattandosi di fabbricati non industriali.

**I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi** sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo dei fondi ammortamento.

**Le opere d'arte** sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito, appartenente all'albo dei periti e degli esperti, tenuto presso la Camera di commercio. Trattasi di beni che non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo, pertanto non vengono ammortizzate.

**Il materiale bibliografico** in dotazione alla Camera non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei

cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<b>Immobili</b>	3%
<b>Impianti</b>	
Impianti generici	15%
Impianti interni speciali di comunicazione	25%
<b>Attrezzature non informatiche</b>	
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	15%
Altre immobilizzazioni tecniche	15%
<b>Attrezzature informatiche</b>	
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
<b>Arredi e Mobili</b>	
Mobili d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Opere d'arte	0%
<b>Biblioteca</b>	0%

#### Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).

Il D.P.R. 254/2005, all'art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del Codice Civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: *"per quanto riguarda*

*gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006".*

Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:

- le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";

- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato

l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;

- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;

per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "*dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria*" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "*esercita un'influenza notevole*". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono state accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

**1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007**

Partecipazioni in imprese controllate e collegate: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

## **2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006**

a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006 è stato appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce "Riserva di partecipazione". Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto "preferito", ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all'esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

### Per le altre partecipazioni

Sono stati confermati per l'anno 2016 i valori di chiusura 2007 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2018 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2017 delle partecipate e qualora disponibile al bilancio 31/12/2018.

## **Crediti**

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio al momento in cui sono maturati i proventi stessi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, allegato alla citata Circolare n. 3622/C, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato piena applicazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico temporale dell'esercizio.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo d'acquisto.

### **Fondi Rischi ed Oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo I.F.R. e TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti (compresi quelli trasferiti ad altri Enti) alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto, comprensivi degli interessi maturati, sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001, il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

### **Riconoscimento proventi ed oneri**

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2019 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che *"in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine"*. L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa siano indicate la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio, per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

**ATTIVITA'****A IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.871.029,91	27.818.080,25	- 947.050,34

**a) Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Istituzionali	35.248,89	20.852,08	14.396,81
Commerciali	25.200,00	3.600,00	21.600,00
<b>Totale</b>	<b>60.448,89</b>	<b>24.452,08</b>	<b>35.996,81</b>

**Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2019
Software Ist.le	20.852,08	45.865,14	31.468,33	35.248,89
Software Comm.le	3.600,00		3.600,00	-
Software in corso	-	-	-	25.200,00
<b>Totale</b>	<b>24.452,08</b>	<b>45.865,14</b>	<b>35.068,33</b>	<b>60.448,89</b>

L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisizione di prodotti software. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

**b) Immobilizzazioni materiali****Immobili istituzionali**

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>26.201.796,91</b>
Incrementi dell'esercizio	951.640,00
Variazione in diminuzione del costo storico	147.763,06
Variazione in diminuzione del fondo amm.to	117.755,80
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	614.240,77
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	39.528,00
Ammortamenti dell'esercizio	1.870.802,64
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>24.677.914,24</b>

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria effettuati su immobili

Le variazioni in diminuzione del costo storico pari ad € 147.763,06, sono relative al valore della porzione immobiliare della sede di Civitavecchia venduta nel corso dell'esercizio, il cui fondo ammortamento è stato stornato per un importo pari ad € 117.755,80.

Le variazioni in diminuzione sulle Immobilizzazioni in corso si riferiscono a lavori iniziati in esercizi precedenti e conclusi nel corso del 2019. Mentre le variazioni in aumento sulle Immobilizzazioni in corso sono relative a lavori iniziati nell'esercizio in corso ma non ancora conclusi.

### Immobilie Commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	2.053.176,09
Ammortamenti esercizi precedenti	1.548.534,91
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>504.641,18</b>
Incrementi dell'esercizio	-
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Ammortamenti dell'esercizio	51.875,58
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>452.765,60</b>

### Impianti attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.695.745,91
Ammortamenti esercizi precedenti	1.578.338,20
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>117.407,71</b>
Acquisizioni dell'esercizio	240.259,37
Radiazioni dell'esercizio	-
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	71.847,05
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>285.820,03</b>

### Impianti attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	347.960,35
Ammortamenti esercizi precedenti	321.987,01
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>25.973,32</b>
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	-
Storno fondo per radiazioni	-
Immobiliz. in corso ed acconti	4.184,11
Ammortamenti dell'esercizio	7.702,43
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>22.455,00</b>

**Attrezzature non informatiche attività istituzionale**

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.617.988,95
Ammortamenti esercizi precedenti	3.393.878,12
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>224.110,95</b>
Acquisizioni dell'esercizio	615.145,24
Radiazioni dell'esercizio	21.717,75
Riduzione fondo per radiazione	17.248,36
Ammortamenti dell'esercizio	146.355,47
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>688.431,33</b>

**Attrezzature non informatiche attività commerciale**

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.890.996,06
Ammortamenti esercizi precedenti	1.807.655,17
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>83.340,89</b>
Acquisizioni dell'esercizio	4.322,33
Radiazioni dell'esercizio	
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	36.583,85
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>51.079,37</b>

**Attrezzature informatiche attività istituzionale**

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.115.855,05
Ammortamenti esercizi precedenti	1.044.711,62
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>71.143,40</b>
Acquisizioni dell'esercizio	32.490,89
Radiazioni dell'esercizio	115.459,65
Riduzione fondo per radiazione	115.250,55
Ammortamenti dell'esercizio	31.724,84
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>71.700,35</b>

**Attrezzature informatiche attività commerciale**

Descrizione	Importo
Costo Storico	12.745,47
Ammortamenti esercizi precedenti	12.626,83
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>118,64</b>
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	981,27
Riduzione fondo per radiazione	981,27
Ammortamenti dell'esercizio	111,64
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>7,00</b>

**Arredi e mobili attività istituzionale**

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.727.696,02
Ammortamenti esercizi precedenti	3.225.589,31
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>502.107,09</b>
Acquisizioni dell'esercizio	27.359,72
Radiazioni dell'esercizio	10.439,41
Riduzione fondo per radiazione	10.410,99
Ammortamenti dell'esercizio	27.474,15
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>501.964,24</b>

Tra gli arredi e mobili dell'attività istituzionale sono comprese opere d'arte per un valore complessivo di € 416.827,93.

**Arredi e mobili attività commerciale**

Descrizione	Importo
Costo Storico	132.832,14
Ammortamenti esercizi precedenti	132.027,42
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>804,72</b>
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	-
Riduzione fondo per radiazione	-
Ammortamenti dell'esercizio	360,45
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>444,27</b>

**Biblioteca**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
57.999,59	57.999,59	-

**c) Immobilizzazioni finanziarie**

<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
197.542.604,12	204.107.010,76	- 6.564.406,64

Nella voce “Immobilizzazioni finanziarie” sono comprese le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale, le fondazioni, i prestiti obbligazionari ed i prestiti ed anticipazioni attive.

**Partecipazioni azionarie e quote**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Partecipazioni in Società	181.755.784,68	187.269.869,93	- 5.514.085,25
Partecipazioni in Consorzi	1.686.369,18	1.686.369,18	-
<b>Totale</b>	<b>183.442.153,86</b>	<b>188.956.239,11</b>	<b>- 5.514.085,25</b>

Di seguito si riporta, nel rispetto dell’art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254, “l’elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all’articolo 2359, primo comma, numero l), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l’importo del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio”, e distinte, in base alla circolare MSE, per tipologia.

## CCIAA di Roma - Bilancio 2019 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	Totale azioni al 31/12/2019	N° azioni della Camera al 31/12/2019	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2019	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2019	Patrimonio Netto Bilancio 2018	Valore effettivo CCIAA Roma 2018	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2019
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A	169.064	161.677	95,63%	85.955.518,88	82.199.820,34	78.931.967,00	75.454.503,08		28.649,03			75.483.152,11
SI-CAMERA ROMA S.C.p.A in liquidazione	856.600	804.669	93,94%	856.600,00	804.669,00	293.976,00	275.092,96		1.060,87			276.153,83
TECNOBORSA S.C.p.A.	1.377.067	1.145.298	83,17%	1.377.067,00	1.145.298,00	1.498.119,00	1.278.848,05				32.871,86	1.245.976,19
INVESTIMENTI S.p.A.	619.731	376.538	60,76%	106.323.727,76	64.600.426,59	79.022.017,00	53.743.681,75				5.731.250,17	48.012.431,58
ALTA ROMA S.C.p.A.	1.751.280	972.836	55,55%	1.751.280,00	972.836,00	2.241.826,00	1.244.208,85		1.125,44			1.245.334,29

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	Totale azioni al 31/12/2019	N° azioni della Camera al 31/12/2019	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2019	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2019	Patrimonio Netto Bilancio 2018	Valore effettivo CCIAA Roma 2018	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2019
C.A.R. S.c.p.A	69.505.982,00	22.956.736,00	33,03%	69.505.982,00	22.956.736,00	53.643.056,00	17.498.258,83		219.201,44			17.717.460,27

ALTRE PARTECIPAZIONI	Totale azioni al 31/12/2019	N° azioni della Camera al 31/12/2019	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2019	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2019	Patrimonio Netto Bilancio 2018	Valore effettivo CCIAA Roma 2018	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2019(**)	
LAZIO INNOVA S.p.A.	94.736	18.473	19,50%	48.927.354,56	9.540.565,58	50.603.815,00	9.540.565,58					9.540.565,58	
INFOCAMERE S.C.p.A.	5.700.000	865.764	15,19%	17.670.000,00	2.683.868,40	47.406.890,00	3.971.143,53					3.971.143,53	
TECNOSERVICECAMERE S.C.p.A.	2.536.425,00	355.789	14,03%	1.318.941,00	185.010,28	3.965.237,00	291.683,48					291.683,48	
TECNOHOLDING S.p.A.	1.679.872.976	204.419.942	12,17%	25.000.000,00	3.042.193,44	217.772.729,00	23.724.302,73					23.724.302,73	
BORSA MERCATI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A	7.968	419	5,26%	2.387.372,16	125.540,78	2.518.863,00	125.540,83					125.540,83	
IC-OUT SOURCING S.C.r.L.			9,30%	372.000,00	34.588,26	2.883.243,00	33.902,96					33.902,96	
JOB CAMERE S.r.L. in liquidazione			10,30%	600.000,00	61.808,03	4.509.848,00	54.682,20					54.682,20	
RETECAMERE S.C.r.L. in liquidazione			3,36%	242.356,34	8.147,88	201.038,00	-					-	
ECOCERVED S.C.r.L.			1,17%	2.500.000,00	29.154,35	5.728.018,00	28.487,00					28.487,00	
SI-CAMERA SERVIZI S.C.r.L.			0,08%	4.009.935,00	3.179,00	5.241.743,00	4.968,10					4.968,10	
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>188.393.841,93</b>		<b>187.269.869,93</b>		<b>-</b>	<b>250.036,78</b>	<b>-</b>	<b>5.764.122,03</b>	<b>181.755.784,68</b>

(\*\*) N.B.: Per le "Altre partecipazioni" per valore effettivo si intende il valore calcolato al 31/12/2006 sulla base del Patrimonio Netto più gli incrementi e i decrementi al costo come da circolare 3622/C del 5/2/2009

1) RETECAMERE S.C.r.L. in liquidazione: La partecipazione nel 2015 è stata azzerata sulla base della situazione economico-patrimoniale

2) A tale somma bisogna aggiungere il valore del Consorzio Roma Latina, pari a € 1.686.369,18 portando ad un totale generale delle "Partecipazioni e quote" di € 188.956.239,11

## CCIAA Roma - Bilancio 2019 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005

<b><u>Società controllate e collegate da INVESTIMENTI S.P.A.</u></b>	<b>Capitale sociale al 31/12/2019</b>	<b>Val. sottoscritto dalla Investimenti S.p.A. al 31/12/2019</b>	<b>Val. versato dalla Investimenti S.p.A. al 31/12/2019</b>	<b>Patr. Netto Bilancio 2015 (*)</b>	<b>Valore quota indiretta della Camera (**)</b>
<b>FIERA ROMA S.R.L.</b>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-31.141.668,00	0,00

(\*) Patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dall'amministratore unico di Fiera Roma S.r.l.

Dal 16/12/2015 la società è in concordato preventivo con provvedimento C.P. n. 16/15 del Tribunale di Roma

(\*\*) La società controllante Investimenti Spa, in considerazione della situazione economico-patrimoniale della società ha svalutato integralmente il valore della controllata Fiera Roma S.r.L.

Si illustrano di seguito gli avvenimenti più rilevanti relativi alle partecipazioni azionarie dell'anno 2019:

- **SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.:** La Camera possiede al 31/12/2019 una quota di nominale di € 82.199.820,34 pari al 95,63% del capitale sociale. La partecipazione è stata valutata sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato che risulta essere il 31/12/2018 determinando una rivalutazione pari a € 28.649,03.

- **SICAMERA ROMA S.C.p.A. in liquidazione:** La Camera possiede al 31/12/2019 una quota di nominali di € 804.669,00 pari al 93,94% del capitale sociale.

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria di SiCamera Roma S.C.p.A del 23/04/2018 la Società è stata posta in liquidazione su proposta della Camera, giusta Deliberazione di Giunta n. 39 del 10/04/2018.

La partecipazione è stata valutata sulla base del Patrimonio Netto al 31/12/2018 registrando una rivalutazione per € 1.060,88.

- **TECNOBORSA S.C.p.A.:** La Camera possiede al 31/12/2019 una quota di nominale di € 1.145.298,00 pari al 83,17% del capitale sociale.

La partecipazione è stata valutata sulla base del Patrimonio Netto al 31/12/2018 registrando una svalutazione pari ad € 32.871,86.

- **INVESTIMENTI S.p.A.:** La società in parola è stata svalutata per complessivi € 5.731.250,17 sulla base del patrimonio netto risultante dagli ultimi bilanci. Per € 2.752.466,27 con riferimento al bilancio 2018, redatto dalla società in data 10/10/2019, e per € 2.978.783,90 con riferimento al bilancio 2019, redatto dalla società in data 20/02/2020. La quota afferente il 2018 ha trovato copertura finanziaria nell'accantonamento appositamente costituito sul conto 261034 "Fondo accantonamento per svalutazioni societarie", la quota relativa al 2019 è stata imputata direttamente a conto economico sul conto 371001 "Svalutazioni da partecipazioni", in assenza di riserve da rivalutazione precedentemente accantonate.

- **ALTA ROMA S.C.p.A.:** La Camera possiede al 31/12/2019 una quota di nominale di € 972.836,00 pari al 55,55% del capitale sociale. La partecipazione è stata valutata sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato che risulta essere il 31/12/2018 determinando una rivalutazione pari a € 1.125,44.

- **C.A.R. S.c.p.A.:** La Camera possiede al 31/12/2019 una quota di nominale pari ad € 22.956.736,00 che rappresenta il 33,03% del Capitale sociale. La partecipazione è stata valutata in base al Patrimonio Netto 2018 rilevando una rivalutazione di € 219.201,44.

Tra le partecipazioni e quote è iscritto il seguente consorzio per un valore di € 1.686.369,18:

Consorzio	Quota consortile Camera	% Camera	Altri conferimenti	% Altri conferimenti	Quota consortile 2018	Patrimonio Netto Consorzio	Valore effettivo 31/12/2018
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA LATINA	49.616,00	16,12%	258.212,00	83,88%	307.828,00	17.653.306,00	1.686.369,18
<b>TO TALE</b>							<b>1.686.369,18</b>

In particolare il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina opera nell'ambito dei servizi alle imprese attraverso la gestione del proprio Piano Regolatore Territoriale, favorendo l'insediamento di nuove iniziative produttive e l'ampliamento di quelle esistenti nonché realizzando opere infrastrutturali. Il patrimonio netto, detenuto per € 1.686.369,18 (valore al 2006) da questa Camera, è costituito da un considerevole "Fondo Riserva per sopperire a eventuali perdite" (€ 14.699.713,36) formatosi con l'introito dei finanziamenti pubblici ex ASMEZ per la esecuzione di opere infrastrutturali pubbliche, Regione Lazio e altri Enti, parzialmente utilizzato solo nell'esercizio 2003 per compensare le "perdite degli esercizi precedenti". La Camera versa annualmente una quota consortile di € 49.616,00.

### Altri investimenti mobiliari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.143.165,07	11.143.165,07	0,00

L'importo esposto in bilancio pari a € 11.143.165,07 si riferisce:

- per € 1.162.165,07 alle seguenti fondazioni:

Descrizione	Valore 31/12/2018	Variazioni 2019	Valore 31/12/2019
Musica per Roma	1,00	-	1,00
RomaEuropa arte e cultura	1,00	-	1,00
Teatro dell'Opera di Roma	1,00	-	1,00
Accademia Nazionale Santa Cecilia	5.164,57	-	5.164,57
Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo (ex Fiction Fest)	150.000,00		150.000,00
Fondazione Festa del Cinema di Roma	876.997,50	-	876.997,50
Fondazione Campagna Amica	50.000,00	-	50.000,00
Fondazione per la mobilità del Lazio	80.000,00	-	80.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.162.165,07</b>	<b>-</b>	<b>1.162.165,07</b>

Le fondazioni fino al 31/12/2006, sono esposte in bilancio al valore simbolico di un Euro ciascuna essendo state a suo tempo svalutate.

Dall'esercizio 2007 i finanziamenti quali soci fondatori sono esposti per intero in armonia con quanto stabilito dal regolamento per le nuove acquisizioni.

Si segnala che con deliberazione di Giunta la Camera ha esercitato il diritto di recesso (ancora in via di definizione) dalla fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo.

- Per € 9.981.000,00 al prestito obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A.. La Giunta, con deliberazione n. 368 del 17/12/2012, dopo aver valutato non percorribile la strada dell'aumento di capitale sociale, stante la mancata partecipazione degli altri soci istituzionali, si esprime favorevolmente alla concessione di un prestito obbligazionario pari a € 10.000.000,00 al fine di assicurare a Investimenti S.p.A. un sostegno finanziario di natura non partecipativa. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/02/2013 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo pari a € 17.050.000,00, destinato alla sottoscrizione esclusivamente da parte degli azionisti della società, al tasso di interesse annuo del 5%, pagabile annualmente in via posticipata, da rimborsare in due anni dalla data di godimento. La Camera ha sottoscritto n. 9981 certificati, per un valore complessivo di € 9.981.000,00, del prestito obbligazionario denominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2015*".

Con verbale del Consiglio di amministrazione del 30/06/2014 è stata proposta la modifica al regolamento, approvata dall'assemblea degli obbligazionisti, del suddetto prestito prorogando la data di rimborso, nonché la data di pagamento degli interessi, a partire dal 31/12/2017, in un'unica soluzione, al rimborso delle obbligazioni medesime. Il prestito è stato così rinominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2017*".

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 25/05/2017 si è deciso di apportare delle modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario prevedendo:

- il rimborso delle obbligazioni e degli interessi, in un'unica soluzione, a partire dal 31 dicembre 2029 ovvero al saldo del finanziamento *senior* concesso da Unicredit S.p.A. a favore di Investimenti S.p.A.;
- l'allineamento del tasso di remunerazione del Prestito Obbligazionario alle medesime condizioni già previste per il prestito *senior* concesso da Unicredit S.p.A., pari al 2,1% + *Euribor* a 6 mesi *per anno*, fino al rimborso integrale.
- che l'efficacia della modifica del Regolamento del Prestito Obbligazionario sia subordinata all'approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della variante urbanistica dell'ex Fiera di Roma entro il termine del 31 dicembre 2017.

Nell'assemblea degli Obbligazionisti del 15/12/2017 il termine della condizione risolutiva negativa, rappresentata dalla mancata approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della Variante Urbanistica dell'ex Fiera di Roma, è stato esteso dal 31/12/2017 al 31/12/2018. Il prestito è stato denominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2029*".

L'Assemblea degli obbligazionisti del 31/10/2019 ha deliberato di modificare il Regolamento del Prestito Obbligazionario che viene rinominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2023*" stabilendo:

- che il prestito cesserà di produrre interessi e sarà restituito, in unica soluzione, alla data del 10 ottobre 2023, coincidente con il giorno successivo alla Data di Scadenza Finale, come definita dall'Accordo di Riequilibrio del 07 ottobre 2019;

- che il tasso di interesse del prestito obbligazionario, dal 26.05.2017 al 31.10.2019 verrà calcolato in misura fissa del 2,1% in ragione di anno.

- che il tasso di interesse del prestito obbligazionario per il periodo dal 1° novembre 2019 fino alla data del rimborso sarà determinato in misura variabile pari al 2,1% oltre *Euribor* a 6 mesi. Qualora l'*Euribor* fosse negativo, quest'ultimo si intenderà comunque pari a 0 (zero).

### **Prestiti ed anticipazioni attive**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo 31/12/2019</b>	<b>Saldo 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Prestiti ed anticipazione al personale	2.957.285,19	3.480.814,58	- 523.529,39
Prestiti ed anticipazioni ad aziende speciali	-	526.792,00	- 526.792,00
<b>Totale</b>	<b>2.957.285,19</b>	<b>4.007.606,58</b>	<b>- 1.050.321,39</b>

In tale categoria sono compresi:

- Prestiti ed anticipazioni al personale pari ad € 2.957.285,19 e rappresentano i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità. La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato dal 09/12/2004 è pari al 1,5% semplice (Decreto interministeriale del 22/11/2004);

### **Mutui attivi**

Non presenti in bilancio

**B ATTIVO CIRCOLANTE****d) Rimanenze**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
a) Attività istituzionale	-	-	-
b) Attività commerciale	77.721,40	31.218,90	46.502,50
<b>Totale</b>	<b>77.721,40</b>	<b>31.218,90</b>	<b>46.502,50</b>

Rappresentano le rimanenze dell'Ente relative all'attività commerciale, valutate come descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, bollini non riproducibili per utenti Telemaco, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico ed esaurendo pertanto la loro utilità nel breve periodo.

## e) Crediti di Funzionamento

<b>Crediti di Funzionamento</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti verso operatori economici	313.713.730,81	293.400.302,20	20.313.428,61
Crediti per sanzioni diritto annuale	133.257.463,23	123.417.129,32	9.840.333,91
Crediti per interessi da diritto annuale	7.905.977,00	7.503.800,67	402.176,33
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-448.935.096,74	-416.996.573,46	- 31.938.523,28
<b>1) CREDITI DA DIRITTO ANNUALE</b>	<b>5.942.074,30</b>	<b>7.324.658,73</b>	<b>-1.382.584,43</b>
Crediti v/organismi nazionali	664.320,21	1.014.394,49	- 350.074,28
Trasferimenti dalle CCIAA per spese personale UPICA	412.739,35	283.569,56	129.169,77
<b>2) CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE</b>	<b>1.077.059,54</b>	<b>1.297.964,05</b>	<b>-220.904,51</b>
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	-
<b>3) CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Crediti v/clienti attività commerciale	280.973,86	344.703,63	- 63.729,77
Crediti v/clienti attività istituzionale	10.021,14	87.419,50	- 77.398,36
<b>4) CREDITI V/CLIENTI</b>	<b>290.995,00</b>	<b>432.123,13</b>	<b>-141.128,13</b>
Crediti per servizi c/terzi attività commerciale			-
Crediti per servizi c/terzi attività istituzionale	2.937,93	24.774,70	- 21.836,77
<b>5) CREDITI PER SERVIZI C/TERZI</b>	<b>2.937,93</b>	<b>24.774,70</b>	<b>-21.836,77</b>
Crediti diversi attività commerciale	6.138,51	37.333,20	- 31.194,69
Crediti diversi attività istituzionale	9.514.142,54	7.783.541,10	1.730.601,44
<b>6) CREDITI DIVERSI</b>	<b>9.520.281,05</b>	<b>7.820.874,30</b>	<b>1.699.406,75</b>
<b>7) ERARIO C/IVA</b>	<b>4.686,93</b>	<b>9.297,53</b>	<b>-4.610,60</b>
<b>8) ANTICIPI A FORNITORI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>16.838.034,75</b>	<b>16.909.692,44</b>	<b>-71.657,69</b>

- 1) **Crediti da diritto annuale** pari a € **5.942.074.30**: rappresentano l'importo da incassare per il diritto annuale maturato nel corso dell'esercizio corrente e negli anni precedenti, comprensivo di interessi e sanzioni che, conformemente all'art. 22, punto 2 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e nel rispetto dell'art. 2426, c. 8 del C.C., viene iscritto al presumibile valore di realizzazione e, pertanto, al netto del fondo svalutazione crediti risultante dalla svalutazione operata per l'esercizio in corso e per gli esercizi precedenti.

Si illustra nella tabella seguente il dettaglio dei suddetti crediti:

**CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI:**

	2019			2018		
Anno	Crediti v/operatori economici	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti v/operatori economici	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
1999/2007	22.259.803,89	22.259.803,89	0,00	22.288.312,45	22.288.312,45	0,00
2008	18.854.206,37	18.854.206,37	0,00	19.037.223,22	19.037.223,22	0,00
2009	22.236.991,77	22.236.991,77	0,00	22.428.381,66	22.357.847,69	70.533,97
2010	22.870.175,44	22.870.175,44	0,00	23.072.783,29	23.072.783,29	0,00
2011	24.987.006,16	24.977.067,63	9.938,53	25.243.687,88	24.977.167,64	266.520,24
2012	27.033.424,13	27.033.424,13	0,00	27.352.434,23	27.120.367,62	232.066,61
2013	29.461.634,06	29.461.634,06	0,00	29.859.474,11	29.688.657,27	170.816,84
2014	31.737.909,70	31.737.909,70	0,00	32.357.961,38	32.357.961,38	0,00
2015	21.738.976,79	21.738.976,79	0,00	22.175.114,09	22.175.114,09	0,00
2016	20.998.636,52	20.998.636,52	0,00	21.479.713,64	20.730.780,63	748.933,01
2017	22.275.130,49	21.753.147,39	521.983,10	22.583.357,67	21.872.455,71	710.901,96
2018	23.097.964,09	22.563.962,14	534.001,95	25.521.858,58	23.242.756,61	2.279.101,97
2019	26.162.581,53	23.845.237,69	2.317.343,84			
<b>TOTALE</b>	<b>313.714.440,94</b>	<b>310.331.173,52</b>	<b>3.383.267,42</b>	<b>293.400.302,20</b>	<b>288.921.427,60</b>	<b>4.478.874,60</b>
<b>CREDITI PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE:</b>						
Anno	Crediti per sanzioni diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti per sanzioni diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
2008	11.288.561,20	10.989.742,89	298.818,31	11.311.320,72	10.990.999,44	320.321,28
2009	11.634.702,20	11.469.089,88	165.612,32	11.654.078,33	11.469.089,88	184.988,45
2010	12.038.415,28	12.029.330,71	9.084,57	12.058.017,71	12.029.503,51	28.514,20
2011	12.830.615,74	12.637.327,42	193.288,32	12.858.696,48	12.638.518,26	220.178,22
2012	13.675.374,23	13.477.123,15	198.251,08	13.709.642,12	13.478.988,90	230.653,22
2013	14.878.124,91	14.688.453,98	189.670,93	14.919.331,56	14.691.515,93	227.815,63
2014	12.081.452,97	12.081.452,97	0,00	12.109.398,46	12.055.215,72	54.182,74
2015	13.021.348,80	13.021.348,80	0,00	13.243.557,72	13.075.363,09	168.194,63
2016	9.643.729,35	9.535.021,74	108.707,61	6.835.504,77	6.517.427,95	318.076,82
2017	7.022.800,62	6.812.169,51	210.631,11	7.113.683,44	6.841.562,73	272.120,71
2018	7.317.532,10	6.970.222,98	347.309,12	7.603.898,01	7.044.251,11	559.646,90
2019	7.824.805,83	7.244.596,48	580.209,35			
<b>TOTALE</b>	<b>133.257.463,23</b>	<b>130.955.880,51</b>	<b>2.301.582,72</b>	<b>123.417.129,32</b>	<b>120.832.436,52</b>	<b>2.584.692,80</b>
<b>CREDITI PER INTERESSI DA DIRITTO ANNUALE:</b>						
Anno	Crediti per interessi da diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti per interessi da diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
2008	972.423,33	972.423,33	0,00	997.231,26	997.231,26	0,00
2009	995.874,21	877.574,82	118.299,39	1.001.427,06	875.550,17	125.876,89
2010	1.128.787,26	1.128.787,26	0,00	1.136.200,94	1.136.200,94	0,00
2011	1.415.825,73	1.394.818,70	21.007,03	1.427.928,68	1.393.011,46	34.917,22
2012	1.339.831,63	1.265.594,34	74.237,29	1.339.511,55	1.255.074,31	84.437,24
2013	861.161,42	861.161,42	0,00	854.375,07	854.375,07	0,00
2014	416.323,34	414.993,68	1.329,66	404.318,04	402.255,69	2.062,35
2015	138.424,16	138.424,16	0,00	131.544,35	131.544,35	0,00
2016	121.878,40	118.489,12	3.389,28	105.909,73	99.136,93	6.772,80
2017	240.867,24	222.387,07	18.480,17	66.029,36	62.559,48	3.469,88
2018	218.103,27	202.704,86	15.398,41	39.324,63	35.769,68	3.554,95
2019	56.477,01	51.394,08	5.082,93			
<b>TOTALE</b>	<b>7.905.977,00</b>	<b>7.648.752,84</b>	<b>257.224,16</b>	<b>7.503.800,67</b>	<b>7.242.709,34</b>	<b>261.091,33</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>454.877.881,17</b>	<b>448.935.806,87</b>	<b>5.942.074,30</b>	<b>424.321.232,19</b>	<b>416.996.573,46</b>	<b>7.324.658,73</b>

In particolare si riporta di seguito la tabella illustrativa del diritto annuale dovuto e non versato per l'anno 2019, di cui alla lett. b della circolare 3622/C del MISE, con il dettaglio delle tipologie dei soggetti tenuti al pagamento:

**DIRITTO ANNUALE DOVUTO E NON VERSATO** (crediti al 31/12/2019)

Classe Contribuzione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Numero Sedi	Numero Sedi Neoiscritte	Numero UL	Numero UL Neoiscritte
<b>IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE</b>	5.319.612,62	1.621.731,45	11.877,62	99.487	4.016	608	13
<b>IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA</b>	220.986,12	66.521,79	454,01	1.929	45	17	1
<b>SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA</b>	20.474.608,27	6.092.356,11	43.823,31	156.121	236	4.666	178
<b>SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001</b>	764,00	229,20	1,53	7	0	1	0
<b>SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE</b>	14.043,54	4.277,43	30,91	246	8	16	3
<b>SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE</b>	37.537,31	11.243,03	87,07	328	8	3	0
<b>SOGGETTI REA</b>	34.059,59	10.317,91	81,54	1.879	54	0	0
<b>UNITA LOCALI ESTERE</b>	60.259,95	18.128,91	121,02	829	8	61	3
<b>TOTALE</b>	<b>26.161.871,40</b>	<b>7.824.805,83</b>	<b>56.477,01</b>	<b>260.826</b>	<b>4.375</b>	<b>5.372</b>	<b>198</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la maggior parte dei crediti, pari a € 20.474.608,27 per diritto, € 6.092.356,11 per sanzione, e € 43.823,31 per interessi, per un totale di € 26.610.787,69, si addensa nella fascia delle imprese in sezione ordinaria e questo - soprattutto - nella fascia che va da 0 a 100.000 euro di fatturato (si rammenta che è proprio in quello scaglione che è presente il maggior numero di imprese prive di indicatori di vitalità poiché non hanno depositato i bilanci negli ultimi 5 anni; non hanno presentato dichiarazioni dei redditi e quindi sono prive di fatturato oppure trattasi di imprese con fallimenti chiusi per mancanza di attivo e di cooperative non ancora cancellate dal Mi.S.E.).

Va, inoltre, notato che la tabella, prevedendo per tutte le imprese la sanzione al 30%, non tiene conto del ravvedimento operoso, ancora in essere fino al 1/07/2020, con sanzioni ridotte al 6% anziché al 30%. Ancora, la tabella non considera le società con esercizi non coincidenti con l'anno solare, che pagano nei mesi successivi alla scadenza senza sanzioni né interessi.

La tabella sottostante riepiloga i dati relativi al presumibile valore di realizzo dei suesposti crediti del diritto annuale per il 2019:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>DIRITTO</i>	<i>SANZIONI</i>	<i>INTERESSI</i>	<i>TOTALE</i>
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2019	26.162.581,53	7.824.805,83	56.477,01	34.043.864,37
Accantonamento 2019	23.845.237,69	7.244.596,48	51.394,08	31.141.228,25
<b>Importo di presumibile realizzo</b>	<b>2.317.343,84</b>	<b>580.209,35</b>	<b>5.082,93</b>	<b>2.902.636,12</b>

Si segnala che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 31.141.228,25, è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2015 e 2014) con almeno un anno di vita.

Tali percentuali, fornite da InfoCamere, sono indicate nella seguente tabella:

Descrizione	2015 %	2014 %	% media mancata riscossione
Diritto Annuale	91,98%	90,31%	91,15%
Sanzioni	93,36%	91,81%	92,59%
Interessi	91,78%	90,22%	91,00%

Si precisa, inoltre, che il 30 novembre 2018 sono stati trasmessi ad Infocamere, con data di emissione 10/02/2019, i seguenti ruoli: recuperi per gli anni 2011/2015 e completo per l'anno 2016, per un totale di n. 208.680 posizioni con un carico complessivo tra diritto, sanzioni e interessi di € 27.968.042,39 così suddiviso:

Data di emissione del ruolo	Anno di competenza	Importo del diritto annuale	Importo delle sanzioni	Importo degli interessi	Totale generale
10/02/2019	<b>2011</b>	56,07	-	4,37	<b>60,44</b>
10/02/2019	<b>2012</b>	209,22	-	11,91	<b>221,13</b>
10/02/2019	<b>2013</b>	120,05	-	3,87	<b>123,92</b>
10/02/2019	<b>2014</b>	54.765,54	58.103,35	1.012,90	<b>113.881,79</b>
10/02/2019	<b>2015</b>	40.558,84	19.872,11	446,23	<b>60.877,18</b>
10/02/2019	<b>2016</b>	18.880.743,74	8.811.012,36	101.121,83	<b>27.792.877,93</b>
<b>TOTALE</b>		<b>18.976.453,46</b>	<b>8.888.987,82</b>	<b>102.601,11</b>	<b>27.968.042,39</b>

L'adeguamento contabile dei crediti all'importo del ruolo è avvenuto attraverso le scritture automatiche predisposte da Infocamere che interviene rettificando gli importi a credito a seguito del riaccertamento effettuato in sede di emissione del ruolo stesso.

Al momento dell'iscrizione a ruolo, le sanzioni vengono ricalcolate rettificando gli importi iscritti a credito in bilancio, a suo tempo previsti per tutte le imprese al 30%, in considerazione dei criteri aggiuntivi, previsti dal D.M. 54/2005, che ne incrementano l'importo in relazione alla gravità della violazione e alla personalità del trasgressore dipendente dal numero di violazioni commesse nelle annualità precedenti.

Tutti i maggiori importi iscritti a credito per i ruoli in oggetto trovano esposizione tra i proventi straordinari del Conto Economico. La posta in oggetto è commentata nell'apposita voce di dettaglio.

2) **Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie**, il cui saldo al 31/12/2019 è pari a € **1.077.059,54** sono rappresentati dai seguenti crediti:

verso la Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo imprese artigiane anno 2019	Euro	664.320,21
verso Camere di Commercio per spese personale UPICA	Euro	412.739,33
<b>Totale al 31/12/2019</b>	<b>Euro</b>	<b>1.077.059,54</b>

Segue il dettaglio dei crediti verso la Regione per il funzionamento dell'Albo delle imprese artigiane:

Anno	Importo al 31/12/2018	Incassi 2019	Importi al 31/12/2019
2014	345.327,23	345.327,23	-
2018	669.067,26	669.067,26	-
2019	-		664.320,21
<b>Totale</b>	<b>1.014.394,49</b>	<b>1.014.394,49</b>	<b>664.320,21</b>

Nel corso del 2019 la Regione Lazio ha ripianato crediti pregressi vantati dalla Camera, per un totale di € 1.014.394,49, riferiti al 2014 per € 345.327,23 quale ultima tranche della transazione stipulata il 13/12/2017 e per € 669.067,26 quale credito maturato per il 2018.

Al 31/12/2019 l'importo di € 664.320,21 è relativo al credito maturato nel corso del 2019, al netto dei diritti di segreteria incassati nel corso del 2019 pari € 105.082,60 trattenuti come anticipo.

**3) Crediti v/organismi del sistema camerale:** non sussistono crediti;

**4) Crediti v/clienti**, il cui saldo al 31/12/2019 di € **290.995,00** si distingue in:

- Crediti verso clienti **per attività commerciale** pari a € **280.973,86** e relativi a: crediti inerenti prestazioni del laboratorio chimico, manifestazioni a premio, verifiche metriche, concessione in uso di sale ed uffici, nonché per rimborso delle spese di funzionamento anno 2019 da aziende speciali e società partecipate inerenti l'uso dei locali di proprietà della Camera. Si precisa che i crediti per prestazioni di servizi sono iscritti per un importo al netto dell'IVA Split Payment, pari a € 17.299,33, che, in base alla normativa vigente, non è dovuta all'Erario e non sarà incassata.
- Crediti verso clienti **per attività istituzionale** pari ad € **10.021,14**, relativi a cessione immobilizzazioni;

**5) Crediti servizi c/terzi** pari a € **2.937,93**;

**6) Crediti diversi**, pari a € **9.520.281,05** ed in particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Note di credito da incassare** per € **2.084.335,58** relative prevalentemente a diritti di segreteria incassati da InfoCamere per via telematica.
- **Note di credito da ricevere** per € **1.389.601,50** di cui € 1.190.052,32 relative a somme incassate per bollo da InfoCamere per via telematica.
- **Crediti v/diversi** per complessivi € **2.944.883,54** tra i quali emergono il credito pari a € 2.141.061,93 verso Investimenti S.p.A. per gli interessi maturati negli anni 2014/2019 sul prestito obbligazionario.
- **Crediti verso Aziende Speciali** per € **361.519,83**, rappresentano il credito relativo al Fondo di dotazione versato alle seguenti aziende speciali:

- Agro Camera (ex azienda Romana Mercati)	€	154.937,07
- Forma Camera (ex IRFI)	€	<u>206.582,76</u>
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>361.519,83</b>

- **Crediti verso Enti diversi per TFR da ricevere, per € 243.607,52.**  
L'importo si riferisce al credito verso altre Camere di Commercio o verso altri Enti legato al trasferimento di personale alla CCIAA di Roma e rappresenta l'ammontare del TFR maturato dalle unità di personale presso gli enti di provenienza. A fronte di tali crediti la Camera ha provveduto a stanziare nel corrispondente fondo l'ammontare del TFR maturato al 31/12/2019 per le medesime unità di personale.
- **Crediti verso dipendenti pari a € 1.643.571,06** rappresentano per € **946.152,30** il recupero del trattamento accessorio relativo alle annualità 2017, 2018 e 2019 corrisposto indebitamente al personale dei livelli e il restante importo è relativo ai crediti verso i dipendenti cessati dal servizio, per la quota capitale dell'anticipazione dell'indennità di anzianità e relativi interessi da recuperare all'atto della liquidazione della stessa.
- **Crediti trasferiti dalle Aziende Speciali liquidate per € 344.760,79** relativi ai crediti assorbiti dalla Camera a seguito della liquidazione delle aziende speciali (Ambiente e Territorio, Mercato Immobiliare, Promoroma). Segue il dettaglio dei crediti di tali aziende:

Descrizione	saldo 31/12/2019	saldo 31/12/2018	variazioni
Crediti tributari A.S. Promoroma	13.092,00	13.092,00	-
Crediti tributari A.S.Mercato Immobiliare	10.061,00	10.061,00	-
Crediti tributari A.S. Ambiente e Territorio	1.965,00	1.965,00	-
Crediti diversi A.S.Mercato Immobiliare	30.524,03	33.308,03	- 2.784,00
Crediti diversi A.S. Ambiente e Territorio	18.000,00	19.800,00	- 1.800,00
Crediti diversi A.S. Promoroma	271.118,76	271.118,76	-
<b>Totale</b>	<b>344.760,79</b>	<b>349.344,79</b>	<b>- 4.584,00</b>

La variazione in diminuzione dei "crediti diversi" delle aziende speciali Mercato Immobiliare ed Ambiente e Territorio, è dovuta alla rinuncia al credito fatta dall'Ente. Tale rinuncia è relativa a posizioni creditorie delle aziende stesse non più esigibili, o per decorrenza del termine ordinario di prescrizione di cui all'art. 2946 del Codice Civile, oppure perché nei confronti di società, che se anche risultano ancora iscritte nel Registro delle Imprese, non sono più attive da alcuni anni.

- **Crediti da altre CCIAA per diritto annuale, interessi e sanzioni per € 296.638,84.** Si precisa che dal 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere. Tali conti accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Infocamere individua, attraverso una procedura di compensazione automatica, le somme che ciascuna Camera deve restituire alle altre, attribuendo il versamento dell'utente alla Camera competente. In tal modo la posizione dell'utente risulta regolare e la Camera che ha riscosso procederà a restituire le somme, stornandole dagli incassi precedentemente considerati come

versamenti non attribuiti. Di seguito ne viene rappresentata la situazione riepilogativa.

## CREDITI VERSO ALTRE CCIAA

DESCRIZIONE	CREDITO AL 31/12/2018	Variazione in diminuzione per riscossioni 2019	Variazione in aumento per accertamento crediti 2019	CREDITO AL 31/12/2019
Diritto Annuale Conto 121553	252.005,21	2.562,67	45.641,42	295.083,96
Sanzioni Diritto Annuale Conto 121554	985,70		296,05	1.281,75
Interessi Diritto Annuale Conto 121555	256,75		16,38	273,13
<b>Totale Importo a credito</b>	<b>253.247,66</b>	<b>2.562,67</b>	<b>45.953,85</b>	<b>296.638,84</b>

- **Crediti v/Erario per IRAP** pari a € **37.398,00**, evidenzia il credito al 31/12/2019 relativo all'imposta in ambito istituzionale, determinata secondo il "*metodo retributivo*"; tale credito è scaturito dal beneficio fiscale derivante dalle spese sostenute per i disabili;

In ambito commerciale non si evidenzia alcun credito visto che, a partire dal 2016, l'imposta viene determinata secondo il "criterio della produzione netta" che non registra alcun debito d'imposta.

**7) Erario c/IVA** pari ad a € **4.686,93** ed in particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Iva a credito da split payment** per € **1.447,16** relativa a fatture in split payment registrate e non ancora pagate;
- **Iva c/acconti** per € **3.239,77** che si riferisce alla parte residua di acconto IVA versata a dicembre 2019 e che sarà posta in compensazione nel 2020.

**f) Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono variate come nel dettaglio di seguito illustrato:

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
156.961.829,11	135.751.551,30	21.210.277,81

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
C/C bancario	156.926.209,02	135.656.844,65	21.269.364,37
Cassa contanti	1.575,87	10.489,80	- 8.913,93
Depositi postali	34.044,22	84.216,85	- 50.172,63
<b>Totale</b>	<b>156.961.829,11</b>	<b>135.751.551,30</b>	<b>21.210.277,81</b>

- Il saldo del “C/C bancario” rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell’esercizio;
- Il saldo “Cassa contanti” si riferisce ad incassi per diritti di segreteria del mese di dicembre il cui accredito è avvenuto a gennaio 2020 .
- Il saldo dei “Depositi postali” rappresenta l’ammontare delle giacenze sui vari conti correnti postali al 31.12.2019, riversate all’Istituto Cassiere nel corso dell’esercizio 2020.

Nel dettaglio:

Numero	Intestazione	Importo
12897005	ALBO CONDUCENTI	1.337,76
22837009	UFFICIO METRICO	1.561,00
332007	REGISTRO IMPRESE	2.162,52
33692005	SERV.ACCERT.E SANZIONI AMM.	3.121,46
35801000	COMMERCIO INTERNO	1.595,71
55947006	LISTINO PREZZI	6.646,61
66125006	SANZ.AMM.REG.IMPRESA	10.662,62
68148006	MOD.UNICO DICH.AMBIENTE	1.954,60
68590009	INDUSTRIA PROTESTI	1.482,28
71873004	LABORATORIO CHIMICO	3.367,02
8011	IMPOSTA ANNUALE	152,64
<b>Totale</b>		<b>34.044,22</b>

**C RATEI E RISCONTI ATTIVI**

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
211.559,05	132.094,98	79.464,07

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
<b>Ratei attivi:</b>	
Interessi su prestiti al personale €	86.559,05
Recupero spese di funzionamento locazione	125.000,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 211.559,05</b>
<b>Risconti attivi:</b>	
	€ -
<b>Totale</b>	<b>-</b>
<b>Totale Ratei e Risconti attivi</b>	<b>€ 211.559,05</b>

La quota di ratei attivi per “Interessi su prestiti al personale” è relativa alla quota di interessi sulle anticipazioni delle indennità di anzianità erogate al personale, il cui ammontare sarà restituito dai singoli dipendenti a fine servizio.

**D CONTI D'ORDINE**

Per quanto riguarda la composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2019, si rinvia a quanto precisato nelle premesse e nella parte passiva alla lettera G della presente Nota Integrativa.

**PASSIVITA'****A PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
238.779.448,72	238.562.283,80	217.164,92

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Patrimonio netto esercizi precedenti	228.364.028,33	227.628.551,57	735.476,76
Riserva da rivalutazione ex art. 25 Dm 287	3.324.630,62	3.324.630,62	-
Riserva da partecipazioni	6.873.980,83	6.656.815,91	217.164,92
Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite	216.805,71	216.805,71	-
Fondo riserva da traduzione Lira/Euro	3,23	3,23	-
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	482.012,63	735.476,76	- 253.464,13
<b>Totale</b>	<b>239.261.461,35</b>	<b>237.814.198,57</b>	<b>699.177,55</b>

Si precisa che la variazione della voce avanzo patrimoniale esercizi precedenti è data dalla somma algebrica dei seguenti valori:

- Avanzo economico att. ist.le anno 2018	€ 1.728.167,13
- Disavanzo economico att. comm.le anno 2018	€ 992.690,37
<b>Totale</b>	<b>€ 735.476,76</b>

Mentre la voce avanzo esercizio 2019 è data dalla somma dei seguenti valori:

- Avanzo economico att. ist.le anno 2019	€ 1.055.852,84
- Disavanzo economico att. comm.le anno 2019	€ 573.840,21
<b>Totale</b>	<b>€ 482.012,63</b>

La "Riserva da rivalutazione" si compone del risultato netto derivante dalla conversione

dei saldi della contabilità finanziaria al 31/12/1997 nei saldi della contabilità economico – patrimoniale alla stessa data.

Il conto riserva da partecipazioni ha subito nell'esercizio 2019 le variazioni di seguito elencate:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
<b>Partecipazioni controllate e collegate:</b>				
Tecnoborsa S.C.p.a.	165.185,28		32.871,86	132.313,42
Alta Roma S.C.p.A.	271.372,25	1.125,44		272.497,69
Centro Agroalimentare Roma (C.A.R.) S.c.p.A.	435.922,13	219.201,44		655.123,57
Sicamera Roma S.C.p.A. (in liquidazione)	-	1.060,87		1.060,87
Società per Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.	15.638,48	28.649,03		44.287,51
<b>Totale Riserva da Partecipazioni</b>	<b>888.118,14</b>	<b>250.036,78</b>	<b>32.871,86</b>	<b>1.105.283,06</b>
<b>Altre partecipazioni:</b>				
Infocamere S.C.p.A.	4.118.480,58			4.118.480,58
Aeroporti di Roma S.p.A.	-			-
Agroqualità S.p.A.	-			-
Consorzio per lo sviluppo industriale Roma Latina	1.650.217,19			1.650.217,19
<b>Totale Riserva altre partecipazioni</b>	<b>5.768.697,77</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.768.697,77</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.656.815,91</b>	<b>250.036,78</b>	<b>32.871,86</b>	<b>6.873.980,83</b>

Si segnala che relativamente alla società Infocamere la riserva risulta da somme accantonate negli esercizi precedenti l'anno 2008, esercizio di entrata in vigore dei principi contabili. Sull'utilizzo di tale somma accantonata, come da indicazioni fornite dalle risposte ai quesiti alla "task force principi contabili" nella riunione del 12/03/2010, si è in attesa di un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il conto "Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite" rappresenta la differenza tra l'attivo ed il passivo patrimoniale delle aziende liquidate i cui valori patrimoniali sono stati assorbiti dalla Camera.

La differenza suddetta pari ad € 216.805,71 è così determinata:

	Crediti	Disponibilità liquide	Totale Attivo	Totale Passivo	Differenza (Attivo - Passivo)
<b>Azienda Speciale Ambiente e Territorio</b>	282.917,00	13.969,00	<b>296.886,00</b>	521.073,79	- 224.187,79
<b>Azienda Speciale Mercato Immobiliare</b>	100.986,03	159.698,00	<b>260.684,03</b>	49.696,20	210.987,83
<b>Azienda Speciale Promoroma</b>	543.573,67	97.006,00	<b>640.579,67</b>	410.574,00	230.005,67
<b>Totale</b>	<b>927.476,70</b>	<b>270.673,00</b>	<b>1.198.149,70</b>	<b>981.343,99</b>	<b>216.805,71</b>

**B DEBITI DI FINANZIAMENTO**

Non esistono debiti di finanziamento

**C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
I.F.R. e T.F.R. attività istituzionale	15.112.289,62	15.623.377,03	- 511.087,41
I.F.R. e T.F.R. attività commerciale	1.753.435,42	1.744.699,95	8.735,47
<b>Totale</b>	<b>16.865.725,04</b>	<b>17.368.076,98</b>	<b>- 502.351,94</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote e delle relative rivalutazioni maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'anno 2019 e delle erogazioni da effettuare nel corso degli esercizi successivi a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2019, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli incrementi del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2019 per il personale, in servizio al 31/12/2019. Inoltre il fondo è stato incrementato della quota di TFR relativa al personale trasferito da altri Enti presso la Camera con corrispondente esposizione del credito verso gli stessi.

I decrementi sono dovuti all'utilizzo del fondo nel corso del 2019 a seguito di pagamenti del trattamento di fine rapporto ai dipendenti cessati dal servizio, nonché alla classificazione alla voce "*debiti verso personale cessato*" delle liquidazioni del trattamento di fine rapporto a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2019, il cui pagamento avverrà nel corso degli esercizi successivi.

I trattamenti di fine servizio sono determinati in base alle disposizioni di cui DPR 29 dicembre 1973, n. 1032 e alla legge 8 marzo 1968, n. 152.

**D DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti v/fornitori att. Istituz.	3.004.619,29	3.109.255,82	- 104.636,53
Debiti v/fornitori att. Comm.	204.136,41	211.367,61	- 7.231,20
<b>1) DEBITI V/FORNITORI</b>	<b>3.208.755,70</b>	<b>3.320.623,43</b>	<b>- 111.867,73</b>
<b>2) DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE</b>	<b>911.613,05</b>	<b>904.109,36</b>	<b>7.503,69</b>
<b>3) DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI</b>	<b>-</b>	<b>4.789,04</b>	<b>- 4.789,04</b>
Debiti v/Erario per ritenute fiscali	459.519,84	467.025,89	- 7.506,05
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	643.329,18	737.112,95	- 93.783,77
Altri debiti tributari	1.276.490,77	403.380,66	873.110,11
<b>4) DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI</b>	<b>2.379.339,79</b>	<b>1.607.519,50</b>	<b>771.820,29</b>
Verso dipendenti attività istituzionale	6.970.337,82	5.283.340,89	1.686.996,93
Verso dipendenti attività commerciale	453.593,55	432.658,03	20.935,52
<b>5) DEBITI V/DIPENDENTI</b>	<b>7.423.931,37</b>	<b>5.715.998,92</b>	<b>1.707.932,45</b>
Verso organi statutari	112.536,56	139.334,78	- 26.798,22
verso Collegio dei Revisori	11.342,46	6.553,42	4.789,04
verso Organismo di Valutazione Strategica	15.000,00	15.000,00	-
<b>6) VERSO ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>138.879,02</b>	<b>160.888,20</b>	<b>- 22.009,18</b>
Debiti per progetti ed iniziative	20.779.155,50	17.901.125,65	2.878.029,85
Debiti v/aziende speciali per contributi	2.171.282,57	2.531.112,76	- 359.830,19
Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite	446.140,20	446.140,20	-
Debiti per versam. Diritto annuale/ sanzioni ed interessi da attribuire	2.264.820,74	2.173.502,32	91.318,42
Debiti verso altre Camere per diritto annuale/sanzioni ed interessi	264.213,61	213.887,12	50.326,49
Debiti verso operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto	2.850.182,05	2.578.182,43	271.999,62
Cauzioni ricevute da terzi	60.789,39	60.789,39	-
Debiti v/fondi previdenza complementare	34.093,63	26.947,76	7.145,87
Altri debiti	669.201,93	48.866,09	620.335,84
<b>7) DEBITI DIVERSI</b>	<b>29.539.879,62</b>	<b>25.980.553,72</b>	<b>3.559.325,90</b>
Anticipi ricevuti da terzi	1.353.969,01	1.112.454,40	241.514,61
Ritenute al personale per c/terzi	4.928,33	4.952,05	- 23,72
Debiti per imposte registrazione start up	-	400,00	- 400,00
Debiti per Bollo virtuale	146.302,50	317.397,50	- 171.095,00
<b>8) DEBITI PER SERVIZI C/TERZI</b>	<b>1.505.199,84</b>	<b>1.435.203,95</b>	<b>241.490,89</b>
<b>9) CLIENTI C/ANTICIPI</b>	<b>7.220,00</b>	<b>8.225,00</b>	<b>- 1.005,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>45.114.818,39</b>	<b>39.137.911,12</b>	<b>6.148.402,27</b>

In dettaglio:

- 1) **Debiti v/fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2019 e ancora da pagare; l'importo al 31/12/2019 comprende:

Debiti v/ fornitori att. istit.	€	773.238,11
Debiti v/ fornitori att. Comm.	€	22.028,12
Debiti v/professionisti istit.	€	13.194,29
Debiti v/professionisti comm.	€	474,30
Fatture da ricevere att. Ist.	€	2.218.186,89
Fatture da ricevere att. Comm	€	181.633,99
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>3.208.755,70</b>

- 2) **Debiti verso società ed organismi del sistema camerale** pari a € **911.613,05** che comprendono prevalentemente il debito verso l'Unione Italiana delle Camere di Commercio pari ad € 862.394,73 per il versamento al Fondo di compensazione Albo gestori ambientali.

- 3) **Debiti verso Organismi nazionali e comunitari** pari a € **0,00**.

- 4) **Debiti tributari e previdenziali** pari a € **2.379.339,79** comprende le seguenti voci:

- **Debiti verso Erario per ritenute fiscali** distinti in attività istituzionale e commerciale relativi alle trattenute effettuate nel mese di dicembre, da versare entro il 16/01/2020 pari a € **459.519,84**;
- **Debiti verso enti previdenziali e assistenziali**, iscritti per € **643.329,18**, distinti in attività istituzionale e commerciale rappresentano: le quote dei contributi a carico dei dipendenti e dell'Ente, da versare entro il 16/01/2020. Si precisa che tale importo comprende anche i contributi calcolati sul rateo ferie maturate e non godute;
- **Altri debiti tributari per € 1.276.490,77** tra i quali si evidenziano:
  - € **123.979,00** per IRAP, da versare entro il 16/01/2020;
  - € **93.686,77** per IVA da Split Payment sugli acquisti relativi all'attività istituzionale – mese di dicembre da versare entro il 16/01/2020;
  - € **1.058.825,00** per IRES da versare a saldo per l'anno 2019 entro il 30/06/2020.

- Non si evidenzia alcun importo da versare per il debito IVA relativo alla liquidazione di dicembre, poiché si è provveduto a compensare quanto dovuto mediante utilizzo parziale dell'acconto versato in data 24/12/2019.

**5) Debiti verso dipendenti pari a € 7.423.931,37** risultano così ripartiti:

Descrizione		Importo
Debiti v/dipendenti per retribuzione accessoria	€	3.648.271,33
Debiti v/dirigenti per retribuzione accessoria	€	641.607,89
Debiti v/ personale per TFR e IFS	€	2.184.931,55
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	€	513.347,20
Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	€	29.881,93
Debiti v/Dipendenti-ulteriori debiti	€	290.489,53
Altri debiti v/dipendenti	€	486,08
Debiti v/Responsabili strutture organizzative per retribuzione accessoria	€	114.915,86
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>7.423.931,37</b>

Si precisa che:

- le voci Debiti v/dipendenti e dirigenti per retribuzione accessoria si riferiscono alle somme da corrispondere al personale tutto come quota parte del trattamento accessorio per l'anno 2019;
- la voce "Debiti v/ personale per TFR e IFS" accoglie le liquidazioni da effettuare verso i dipendenti che hanno cessato il rapporto di servizio al 31/12/2019 ed il cui pagamento avverrà secondo le disposizioni del D.L. 78/2010;
- la voce "Debiti v/dipendenti per retribuzioni" accoglie, in armonia con il principio contabile OIC n. 19 il rateo per le ferie maturate e non godute nell'anno 2019;
- la voce "Debiti v/dipendenti-indennità e rimborso spese" si riferisce ai compensi spettanti ai funzionari camerali che sovrintendono al regolare svolgimento dei concorsi a premio.
- la voce Debiti verso dipendenti – Ulteriori debiti si riferisce alla copertura finanziaria per misure di welfare aziendale.

**6) Debiti verso organi istituzionali pari a € 138.879,02**, rappresentano i debiti contratti verso il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Camerale e verso le Commissioni, per l'attività istituzionale svolta a favore dell'Ente.

**7) Debiti diversi, pari a € 29.539.879,62.**

Tra i debiti diversi al 31/12/2019 si evidenziano in particolare alcune voci:

- **Debiti per progetti ed iniziative** pari a € **20.779.155,50** relativi a iniziative promozionali in fase di rendicontazione;
- **Debiti v/Aziende Speciali** pari a € **2.171.282,57** per progetti ed iniziative verso le seguenti aziende:

Agro Camera	€	614.218,00
Arbitra Camera	€	128.696,00
Forma Camera	€	591.268,57
Innova Camera	€	837.100,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.171.282,57</b>

- **Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite per € 446.140,20;** accolgono i debiti trasferiti alla Camera dalle seguenti aziende speciali liquidate: .

Descrizione	saldo 31/12/2019
Debiti diversi A.S. Promoroma	410.574,00
Debiti diversi A.S.Mercato Immobiliare	35.566,20
<b>Totale</b>	<b>446.140,20</b>

- **Debiti per versamenti diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire per € 2.264.820,74.** Rappresentano gli importi che risultano in automatico dal sistema InfoCamere come non attribuiti o non dovuti e in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti per poi procedere all'attribuzione al soggetto iscritto, alla restituzione al contribuente o ad altre CCIAA. In quest'ultimo caso solo qualora trattasi di somme relative agli esercizi precedenti al 2011. Gli importi che confluiscono in contabilità nei conti "versamenti da attribuire" per diritto, sanzioni e interessi sono riepilogati nella tabella di seguito riportata.

## DEBITI PER VERSAMENTI NON ATTRIBUITI

DESCRIZIONE	DEBITO AL 31/12/2018 (A)	Pagamenti 2019 (B)	Variazioni importi Non Attribuiti/Non Dovuti 2009/2018 (C)	Importi Non Attribuiti/Non Dovuti 2019 (D)	DEBITO AL 31/12/2019 (A - B + C + D)
Versamenti DA da attribuire Conto 246030	2.157.325,00	18.361,67	- 2.977,65	111.801,79	2.247.787,47
Versamenti Sanzioni DA da attribuire Conto 246031	13.808,94	540,82	726,43	604,51	14.599,06
Versamenti Interessi DA da attribuire Conto 246032	2.368,38	26,65	45,63	46,85	2.434,21
<b>Totale importi a debito</b>	<b>2.173.502,32</b>	<b>18.929,14</b>	<b>- 2.205,59</b>	<b>112.453,15</b>	<b>2.264.820,74</b>

- **Debiti Diritto annuale verso altre CCIAA per € 264.213,61.** Come già evidenziato nella sezione dedicata ai Crediti, a partire dall'esercizio 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere che accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Di seguito viene rappresentata la situazione riepilogativa delle poste debitorie.

## DEBITI VERSO ALTRE CCIAA

DESCRIZIONE	DEBITO AL 31/12/2018	Variazione in diminuzione per riscossioni 2019	Variazione in aumento per accertamento crediti 2019	DEBITO AL 31/12/2019
<i>Diritto Annuale Conto 246033</i>	212.343,03	2.458,99	52.343,47	262.227,51
<i>Sanzioni Diritto Annuale Conto 246034</i>	1.436,41	7,30	420,23	1.849,34
<i>Interessi Diritto Annuale Conto 246035</i>	107,68	2,38	31,46	136,76
<i>Totale Importo a debito</i>	213.887,12	2.468,67	52.795,16	264.213,61

- **Debiti v/operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto.** L'importo iscritto in bilancio, pari a € **2.850.182,05** si riferisce al debito verso i soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale, che hanno versato in misura superiore al dovuto, definiti mediante il sistema informativo Infocamere che ha consentito il recupero dei nominativi e degli importi di riferimento. Tali importi troveranno estinzione nel corso degli esercizi successivi mano a mano che i soggetti provvederanno alle compensazioni ovvero chiederanno il rimborso delle maggiori somme versate.
- **Cauzioni ricevute da terzi** pari a € **60.789,39** comprendono i seguenti importi:

	saldo 31/12/2019	saldo 31/12/2018	Variazioni
ISTITUTO OTTICO HOLL	6.300,00	6.300,00	-
ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE (ISIN)	54.489,39	54.489,39	-
<b>Totale</b>	<b>60.789,39</b>	<b>60.789,39</b>	-

**8) Debiti per servizi c/terzi, pari a € 1.505.199,84**

In particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Debiti per bollo virtuale** per € **146.302,50** verso l’Agenzia delle Entrate evidenziato in sede di dichiarazione annuale 2019 per l’imposta di bollo assolta in modo virtuale, applicata sugli atti ricevuti per via telematica, sui certificati e sui provvedimenti emanati dall’Ente;
- **Anticipi ricevuti da terzi** per € **1.271.314,78**;
- **Altre ritenute al personale c/terzi** per € **4.928,33**;

**9) Clienti c/anticipi** pari ad € **7.220,00**, rappresentano i versamenti effettuati da nominativi vari per prestazioni di servizi non rese nel 2019.

**E FONDI RISCHI ED ONERI**

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
97.255.367,76	89.583.358,43	7.672.009,33

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione dei Fondi Rischi e Oneri è così ripartita:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
<b>FONDO IMPOSTE</b>			
Fondo imposte differite	556.676,52	490.887,52	65.789,00
<b>Totale fondo imposte</b>	<b>556.676,52</b>	<b>490.887,52</b>	<b>65.789,00</b>
<b>ALTRI FONDI</b>			
Fondo rischi per garanzie prestate	79.189.058,31	79.189.058,31	-
Fondo spese future (Personale-Dipendenti)	97.488,86	97.488,86	-
Fondo spese future (Personale-Dirigenti)	1.655.852,74	1.655.852,74	-
Fondo acc.to per arretrari retributivi e rinnovi contrattuali	500.000,00	48.356,02	451.643,98
Fondo accantonamento progressioni economiche ai soli fini giuridici	415.419,63	415.419,63	-
Fondo spese future (iniziative promozionali)	50.000,00	50.000,00	-
Fondo spese future	35.000,00	35.000,00	-
Fondo acc.to per società non controllate o collegate (L. 147/2013)	13.728,95	13.728,95	-
Fondo iniziative finanziate 20% D.A.	4.483.401,85	3.507.762,60	975.639,25
Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.	758.740,90	509.803,80	248.937,10
Fondo accantonamento per svalutazioni societarie	4.500.000,00	3.570.000,00	930.000,00
Fondo accantonamento svalutazioni Prestito Obbligazionario Investimenti Spa	5.000.000,00	-	5.000.000,00
<b>Totale altri fondi</b>	<b>96.698.691,24</b>	<b>89.092.470,91</b>	<b>7.606.220,33</b>
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>97.255.367,76</b>	<b>89.583.358,43</b>	<b>7.672.009,33</b>

- **Fondo imposte differite** pari a € **556.676,52**: accoglie l'importo della ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi attivi maturati nel 2014/19 sul prestito obbligazionario "Investimenti S.p.A. 2013-2023".
- **Fondo rischi per garanzie prestate**: accoglie l'accantonamento per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi alle imprese.
- **Fondo spese future Personale - Dipendenti** pari ad € **97.488,86**; su tale fondo confluivano le risorse destinate al trattamento accessorio del personale dei livelli che, assegnate annualmente secondo le regole contrattuali con determinazione del Segretario Generale, risultavano inutilizzate nell'anno di riferimento. La destinazione di tali importi formerà oggetto di successiva analisi.
- **Fondo spese future Personale – Dirigenti** pari ad € **1.655.852,74** valgono per tale posta di bilancio le considerazioni appena svolte per il precedente fondo.
- **Fondo Spese future** pari ad € **35.000,00** si riferisce per € 5.000,00 all'accantonamento per eventuali spese che la CCIAA potrebbe sostenere successivamente alla liquidazione della società Lavorare S.r.L e per € 30.000,00 all'accantonamento per eventuali oneri successivi alla liquidazione della società Centro Ingrosso Fiori S.p.A.
- **Fondo accantonamento per società non controllate o collegate (L. 147/2013)** pari € **13.728,95** accoglie l'accantonamento effettuato per Retecamere S.c.r.l, ai sensi della circolare MISE 23778 del 20/02/2015 e della L. 147/2013 art. 1, comma 550 e seg..
- **Fondo iniziative finanziate 20% D.A.** pari a € **4.483.401,85**, il quale accoglie le risorse ancora da erogare per i progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale e in fase di rendicontazione.
- **Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.** pari a € **758.740,90** accoglie l'importo equivalente all'ulteriore quota di diritto annuale 20% rilevata con i consuntivi 2018 e 2019 che non ha trovato correlazione nei costi per progetti.
- **Fondo accantonamento per svalutazioni societarie** pari ad € **4.500.000,00** è destinato alla copertura delle presumibili ulteriori svalutazioni che gli asset partecipativi dell'Ente potranno subire nei prossimi esercizi.
- **Fondo accantonamento svalutazione prestito obbligazionario Investimenti S.p.a.** pari ad € **5.000.000,00**: tale accantonamento è destinato a formare progressivamente una riserva cautelativa a copertura del rischio di insolvenza da parte della società emittente all'atto dell'estinzione del prestito

**F RATEI E RISCONTI PASSIVI**

<b>Saldo 31/12/2019</b>	<b>Saldo 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
5.405,80	98.018,30	- 92.612,50

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economico temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Ratei passivi:</b>	
Canoni utenze	€ 766,50
<b>Totale</b>	<b>€ 766,50</b>
<b>Risconti passivi:</b>	
Ricavi concessione in uso sale e uffici	€ 4.639,30
<b>Totale</b>	<b>Euro 4.639,30</b>
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>Euro 5.405,80</b>

**G CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, al momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Essi comprendono le poste descritte tra i criteri di formazione e valutazione.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2019.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Rischi per fidejussioni ed avalli	12.259.500,37	13.315.155,00
Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	5.288.421,96	6.031.512,38
Creditori per fidejussioni ed avalli	- 12.259.500,37	- 13.315.155,00
Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	- 5.288.421,96	- 6.031.512,38
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Per il dettaglio della voce Rischi per fideiussioni ed avalli e della voce Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita si rinvia agli allegati A e B della presente Nota Integrativa ed a quanto precisato nelle premesse.

**CONTO ECONOMICO****A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
92.126.067,30	90.251.200,59	1.874.866,71

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Diritto annuale	64.556.989,81	63.602.805,92	954.183,89
Diritti di segreteria	23.779.286,22	23.026.357,36	752.928,86
Contributi trasferimenti ed altre entrate	2.693.427,97	2.390.647,08	302.780,89
Proventi da gestione di servizi	1.049.860,80	1.240.447,73	- 190.586,93
Variazione delle rimanenze	46.502,50	- 9.057,50	55.560,00
<b>Totale proventi gestione corrente</b>	<b>92.126.067,30</b>	<b>90.251.200,59</b>	<b>1.874.866,71</b>

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi da gestione corrente:

**Diritto annuale**

Per la determinazione del provento da diritto annuale per l'esercizio 2019 trovano piena applicazione i criteri contenuti nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, che individua le seguenti metodologie di calcolo per la stima degli importi da iscrivere in bilancio:

- a) *l'importo risultante dalle somme incassate per competenza nell'anno 2019 alla data del 31/12/2019;*
- b) *l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:*
  - per le imprese inadempienti iscritte nella sezione *speciale*, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ridotti del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014;
  - per le imprese inadempienti iscritte in sezione *ordinaria* che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi e, qualora non siano disponibili tali informazioni, utilizzando, prudenzialmente la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato

più basso, con decurtazione del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014;

- c) le *sanzioni*, calcolate applicando rispettivamente la percentuale del 30% per gli omessi e tardati versamenti (oltre 30 gg dalla scadenza) e la percentuale del 10% per i versamenti tardivi (entro 30 gg dalla scadenza);
- d) gli *interessi* di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto b), al tasso legale dello 0,1%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2019 (omessi) o tra la data di scadenza e quella del pagamento effettuato (tardivi e tardati).

Si rammenta che per entrambe le tipologie di impresa sopra riportate l'importo del tributo viene aumentato del 20% in ragione della perdurante validità del decreto del MiSE 22 maggio 2017 per il finanziamento di progetti strategici;

Le tabelle seguenti riportano l'importo dovuto:

**Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa:**

<b>Misure fisse *</b>	
<b>Tipo di impresa</b>	<b>Euro per sede</b>
Imprese individuali iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro delle imprese	53,00
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese	120,00
Soggetti iscritti soltanto al REA	18,00
Sedi secondarie e unità locali di imprese estere iscritte nel R.E.A. di cui all'art. 9, c. 2 pt b), del D.P.R. 7/12/1995, n.581 (per ciascuna unità locale)	66,00
Società semplici non agricole e società tra avvocati	120,00
Società semplici agricole iscritte nella sezione speciale imprese agricole	60,00

\*Gli importi indicati sono ridotti del 50% - ai sensi del d.l.90/2014 e maggiorati del 20% - ai sensi del decreto Mi.SE pubblicato in G.U. il 28.6.2017.

**Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale commisurato al fatturato\*\*:**

<b>Fasce di fatturato e aliquote</b>	
<b>Scaglioni di fatturato da euro a euro</b>	<b>Misure fisse e aliquote</b>
da 0,00 a 100.000,00	Euro 200,00 (Misura fissa)
da 100.000,01 a 250.000,00	Euro 200,00 + 0,015% della parte eccedente 100.000,00
da 250.000,01 a 500.000,00	Euro 222,50 + 0,013% della parte eccedente 250.000,00
da 500.000,01 a 1.000.000,00	Euro 255,00 + 0,010% della parte eccedente 500.000,00
da 1.000.000,01 a 10.000.000,00	Euro 305,00 + 0,009% della parte eccedente 1.000.000,00
da 10.000.000,01 a 35.000.000,00	Euro 1.115,00 + 0,005% della parte eccedente 10.000.000,00
da 35.000.000,01 a 50.000.000,00	Euro 2.365,00 + 0,003% della parte eccedente 35.000.000,00
oltre 50.000.000,00	Euro 2.815,00 + 0,001% della parte eccedente 50.000.000,00 (fino a un massimo di 40.000,00 euro)

\*\*L'importo risultante dal conteggio deve essere ridotto del 50% - ai sensi del d.l.90/2014 e maggiorato del 20% - ai sensi del decreto Mi.SE pubblicato in G.U. il 28.6.2017.

Ciò premesso, la quota esposta in bilancio di € **64.556.989,81** è così composta:

Descrizione	31/12/2019
Diritto annuale	46.778.104,62
Restituzione Diritto Annuale	- 8.754,85
Sanzioni amministrative diritto annuale	6.610.204,27
Interessi diritto annuale	489.372,02
Diritto annuale incremento 20% anno 2019	9.355.620,93
Sanzioni D.A. incremento 20% anno 2019	1.322.040,86
Interessi D.A. incremento 20% anno 2019	10.401,96
<b>Totale proventi diritto annuale</b>	<b>64.556.989,81</b>

Si precisa che

- le voci “Diritto annuale”, “Sanzioni amministrative diritto annuale” e “Interessi diritto annuale” si riferiscono alla quota ordinaria del diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2019;
- le voci “Diritto annuale incremento 20%”, “Sanzioni d.a. incremento 20%” e “Interessi d.a. incremento 20%” accolgono la quota relativa all’incremento del 20% destinato alla realizzazione di progetti strategici, così come previsto dal decreto MISE pubblicato in G.U. il 28.06.2017.

Si illustra nella tabella successiva il dettaglio dei “Proventi per Diritto Annuale” :

	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Totale "Diritto annuale" di competenza incassato nel 2019	30.090.357,99	108.167,99	5.996,66	30.204.522,64
Importo non attribuito/non dovuto	- 111.801,79	- 604,51	- 46,85	- 112.453,15
"Diritto annuale" dovuto e non versato al 31/12/2019	26.161.871,40	7.824.805,83	56.477,01	34.043.154,24
Crediti d.a. maturati verso e da altre Camere	45.641,42	296,05	16,38	45.953,85
Ricalcolo Interessi da diritto annuale 2009-2018 di competenza 2019			437.362,24	437.362,24
Debiti d.a. maturati verso e da altre Camere	- 52.343,47	- 420,23	- 31,46	- 52.795,16
<b>TOTALE</b>	<b>56.133.725,55</b>	<b>7.932.245,13</b>	<b>499.773,98</b>	<b>64.565.744,66</b>
Restituzione diritto annuale				- 8.754,85
<b>TOTALE PROVENTO "DIRITTO ANNUALE"</b>				<b>64.556.989,81</b>

Si precisa che:

- la voce “Importo non attribuito/non dovuto” si riferisce agli importi che le procedure informatiche previste da InfoCamere permettono di stornare dai rispettivi conti di ricavo e di imputare a conti di debito per somme da restituire, in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti ed essere attribuiti;
- la voce “Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2019” rappresenta l’importo iscritto, in applicazione della circolare MSE n. 3622/C del 5/2/2009, quale diritto accertato per le imprese inadempienti. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto illustrato nella sezione “crediti di funzionamento”;
- la voce “Crediti d.a. maturati verso e da altre Camere” accoglie il saldo delle poste creditorie e debitorie relative al diritto annuale 2019.

I **Diritti di segreteria** risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Diritti di segreteria	23.570.529,87	22.822.945,05	747.584,82
Restituzione diritti e tributi	-1.645,68	-2.324,36	678,68
Sanzioni amministrative	213.981,65	206.643,22	7.338,43
Restituzione sanzioni	- 3.579,62	- 906,55	-2.673,07
<b>Totale</b>	<b>23.779.286,22</b>	<b>23.026.357,36</b>	<b>752.928,86</b>

I **Contributi trasferimenti ed altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Rimborsi e recuperi diversi	304.223,86	210.367,43	93.856,43
Affitti attivi	155.655,94	-	155.655,94
Altri rimborsi e recuperi diversi	407.208,26	192.293,85	214.914,41
Altri contributi e trasferimenti	320,00		320,00
Recuperi da Albo Gestori Ambientali	496.797,99	662.432,22	-165.634,23
Rimborso da regione per funzionamento albi	769.402,81	763.308,96	6.093,85
Trasferimenti convenzione vigilanza sul mercato	52.697,66	51.638,68	1.058,98
Recupero trattamento accessorio dirigenti	2.093,10	3.238,45	-1.145,35
Recupero trattamento accessorio personale	315.384,10	315.384,10	0,00
Rimborso spese personale comand. Distacc.	7.297,07	91.919,82	-84.622,75
Rimborso Unioncamere progetto latte nelle scuole	34.000,00	34.999,99	-999,99
Rimborso Unioncamere progetto SISPRINT	18.393,31	34.716,76	-16.323,45
Recupero somme a garanzia crediti impr.	129.953,87	30.346,82	99.607,05
<b>Totale</b>	<b>2.693.427,97</b>	<b>2.390.647,08</b>	<b>302.780,89</b>

La voce “Recuperi da Albo Gestori Ambientali” si riferisce al rimborso delle spese per la tenuta della sezione regionale dell’Albo Gestori Ambientali di cui € 399.418,35 per spese del personale.

La voce “Rimborso da Regione per funzionamento albi” si riferisce al credito rilevato nei confronti della Regione Lazio per la gestione dell’Albo delle Imprese Artigiane di cui € 558.983,31 per spese del personale.

**I Proventi da gestione di servizi** vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI:</b>			
Ricavi manifestazioni a premio	313.085,00	323.845,00	- 10.760,00
Ricavi servizio metrico	22.312,68	140.943,78	-118.631,10
Ricavi concessione in uso sale/uffici	245.135,32	332.946,16	-87.810,84
Ricavi laboratorio chimico	48.414,70	74.799,79	- 26.385,09
Altri ricavi attività commerciale	12.001,00	12.001,00	0,00
Ricavi Bollini servizio Telemaco	763,50	828,00	- 64,50
Ricavi da certificazione filiera olio	-	7.712,49	- 7.712,49
Ricavi da certificazione filiera vino	125.309,92	147.112,73	- 21.802,81
Ricavi da certificazione filiera abbacchio	124.104,25	90.276,83	33.827,42
Ricavi da certificazione di prodotto	401,12	1.128,73	- 727,61
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE SERVIZI</b>	<b>891.527,49</b>	<b>1.131.594,51</b>	<b>- 240.067,02</b>
<b>ALTRI RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE:</b>			
Ricavi vendita carnet TIR-ATA	157.858,00	108.162,00	49.696,00
Ricavi vendita notiziario prezzi ingrosso e prezzario opere edili	475,31	691,22	- 215,91
<b>TOTALE ALTRI RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE</b>	<b>158.333,31</b>	<b>108.853,22</b>	<b>49.480,09</b>
<b>TOTALE GENERALE PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI</b>	<b>1.049.860,80</b>	<b>1.240.447,73</b>	<b>- 190.586,93</b>

I proventi da gestione di servizi derivano dallo svolgimento dell’attività commerciale.

La variazione delle rimanenze è così composta:

Descrizione	Attività commerciale	
Rimanenze iniziali	-	31.218,90
Rimanenze finali		77.721,40
<b>Totale variazione</b>		<b>46.502,50</b>

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, relative all'attività commerciale, valutate come

descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, certificati d'origine, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico e pertanto esauriscono la loro utilità nel breve periodo.

**B) ONERI GESTIONE CORRENTE**

Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
101.121.609,92	93.245.279,69	7.876.330,23

Gli oneri della gestione corrente vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Personale	18.814.313,33	19.318.501,31	-504.187,98
Funzionamento	18.254.508,87	18.365.950,18	-111.441,31
Interventi economici	20.431.072,33	17.278.009,29	3.153.063,04
Ammortamenti e accantonamenti	43.621.715,39	38.282.818,91	5.338.896,48
<b>Totale</b>	<b>101.121.609,92</b>	<b>93.245.279,69</b>	<b>7.876.330,23</b>

**PERSONALE**

I costi del personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Competenze al personale	14.400.152,58	14.843.981,70	-443.829,12
Oneri sociali	3.236.223,21	3.295.519,51	-59.296,30
Accantonamenti T.F.R.	807.831,75	886.037,47	-78.205,72
Altri costi	370.105,79	292.962,63	77.143,16
<b>Totale</b>	<b>18.814.313,33</b>	<b>19.318.501,31</b>	<b>- 504.187,98</b>

Il totale dei costi del personale di € 18.814.313,33 si riferisce a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale per € 17.242.701,58 e a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività commerciale per € 1.571.611,75 e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2019 attività istituzionale	31/12/2019 attività commerciale	Totale
Competenze al personale	13.196.787,46	1.203.365,12	<b>14.400.152,58</b>
Oneri sociali	2.952.331,09	283.892,12	<b>3.236.223,21</b>
Accantonamenti T.F.R.	743.477,24	64.354,51	<b>807.831,75</b>
Altri costi	350.105,79	20.000,00	<b>370.105,79</b>
<b>Totale</b>	<b>17.242.701,58</b>	<b>1.571.611,75</b>	<b>18.814.313,33</b>

### Competenze al Personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale e commerciale, compresi, tra gli altri, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute.

Nel dettaglio:

<b>Competenze al personale attività istituzionale</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Retribuzione ordinaria personale	7.013.121,24	7.287.361,75	- 274.240,51
Retribuzione Ordinaria Dirigenti	267.224,73	263.641,35	3.583,38
Compenso lavoro straordinario	115.675,11	161.693,95	- 46.018,84
Indennità varie	10.141,35	3.741,28	6.400,07
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	959.999,85	988.499,85	- 28.500,00
Retribuzione accessoria personale camerale	4.422.291,94	4.355.536,22	66.755,72
Indennità di missione	203,87	744,84	- 540,97
Emolumenti personale comandato o distaccato	5.869,69	68.837,16	- 62.967,47
Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura	412.135,40	425.704,23	- 13.568,83
Recupero trattamento accessorio legge 133/2008	- 9.875,72	- 14.189,78	4.314,06
<b>Totale</b>	<b>13.196.787,46</b>	<b>13.541.570,85</b>	<b>- 344.783,39</b>

<b>Competenze al personale attività commerciale</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Retribuzione ordinaria personale	637.207,82	705.653,89	- 68.446,07
Compenso lavoro straordinario	13.753,08	17.203,26	- 3.450,18
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	28.500,00	28.500,00	-
Indennità di missione	963,38	2.729,79	- 1.766,41
Retribuzione accessoria personale camerale	388.395,37	410.554,84	- 22.159,47
Compensi per concorsi a premio	93.925,50	97.153,50	- 3.228,00
Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura	41.599,76	41.589,99	9,77
Recupero trattamento accessorio L. 133/2008	- 979,79	- 974,42	5,37
<b>Totale</b>	<b>1.203.365,12</b>	<b>1.302.410,85</b>	<b>- 99.045,73</b>

**Oneri sociali**

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2019 ed in particolare:

<b>Oneri sociali attività istituzionale</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Oneri previdenziali	2.675.543,70	2.709.914,48	- 34.370,78
Inail dipendenti	47.305,15	54.705,67	- 7.400,52
Oneri previdenziali - Dirigenti	227.096,40	230.271,47	- 3.175,07
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementari	1.043,71	1.058,82	- 15,11
Oneri personale comandato o distaccato	1.342,13	16.651,64	- 15.309,51
<b>Totale</b>	<b>2.952.331,09</b>	<b>3.012.602,08</b>	<b>- 60.270,99</b>

<b>Oneri sociali attività commerciale</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Oneri previdenziali	274.343,88	276.731,57	- 2.387,69
Inail dipendenti	4.511,23	5.809,74	- 1.298,51
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementare	373,17	376,12	- 2,95
Oneri previdenziali - Dirigenti	4.663,84	-	4.663,84
<b>Totale</b>	<b>283.892,12</b>	<b>282.917,43</b>	<b>974,69</b>

**Accantonamenti al T.F.R.**

Gli accantonamenti sono così ripartiti:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
T.F.R. personale istituzionale	743.477,24	811.557,73	- 68.080,49
T.F.R. personale commerciale	64.354,51	74.479,74	- 10.125,23
<b>Totale</b>	<b>807.831,75</b>	<b>886.037,47</b>	<b>- 78.205,72</b>

**Altri costi del personale**

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale ed in particolare:

<b>Altri costi del personale attività istituzionale</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Interventi assistenziali a favore del personale	220.000,00	214.936,00	5.064,00
Altre spese per il personale	117.433,57	23.334,05	94.099,52
Assegni pensionistici	1.491,12	1.475,56	15,56
Concorso spese pers. Upica dist. al MSE	10.000,00	14.136,06	- 4.136,06
Concorso spese pers. distaccato altri enti	-	19.018,26	- 19.018,26
Concorso spese ARAN ex.art.46, co.8, lett.a D.Lgs.165/2001	1.181,10	1.230,70	- 49,60
<b>Totale</b>	<b>350.105,79</b>	<b>274.130,63</b>	<b>75.975,16</b>

<b>Altri costi del personale attività commerciale</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Interventi assistenziali a favore del personale	20.000,00	18.832,00	1.168,00
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>18.832,00</b>	<b>1.168,00</b>

Le voci più significative riguardano:

- “Interventi assistenziali a favore del personale”: comprende il contributo per l’associazione di previdenza ed assistenza tra i dipendenti e le borse di studio corrisposte per l’anno scolastico 2018/2019 ai figli dei dipendenti;
- “Altre spese per il personale”: comprende le spese sostenute per le visite fiscali e le spese per il trasporto del personale camerale alla sede di Viale Oceano Indiano;

**FUNZIONAMENTO****Spese di funzionamento dell'Ente**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Prestazione di servizi	7.037.306,87	7.725.625,65	<b>-688.318,78</b>
Godimento di beni di terzi	122.599,03	111.412,20	<b>11.186,83</b>
Oneri diversi di gestione	5.927.236,63	5.059.618,49	<b>867.618,14</b>
Quote associative	5.027.899,87	5.342.172,85	<b>-314.272,98</b>
Organi istituzionali	139.466,47	127.120,99	<b>12.345,48</b>
<b>Totale</b>	<b>18.254.508,87</b>	<b>18.365.950,18</b>	<b>- 111.441,31</b>

Le Spese per prestazione di servizi dell'Ente sono costituite da:

**Parte A:**

Spese prestazione di servizi attività istituzionale	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizi Infocamere	1.039.248,45	1.038.249,19	999,26
Buoni pasto	359.827,93	422.922,28	-63.094,35
Oneri pulizie locali	649.543,41	674.944,44	-25.401,03
Oneri per servizio di Global Service (Guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi)	945.253,50	1.033.939,65	-88.686,15
Oneri legali e notarili	374.773,98	754.852,26	-380.078,28
Oneri per automazione servizi entrate	348.073,83	309.092,46	38.981,37
Servizio call center	379.005,81	569.921,37	-190.915,56
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili non soggetti a contenimento	151.327,58	157.538,88	-6.211,30
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili soggetti a contenimento	566.807,52	374.294,49	192.513,03
Oneri per manutenzione ordinaria Spese consumo acqua ed energia elettrica	254.848,75	178.621,71	76.227,04
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili soggetti a contenimento	438.375,61	440.190,98	-1.815,37
Oneri postali e di recapito	112.280,43	115.435,30	-3.154,87
Oneri per facchinaggio	197.677,52	233.230,05	-35.552,53
Oneri per la formazione del personale	41.408,18	81.334,79	-39.926,61
Oneri telefonici	45.635,00	97.306,00	-51.671,00
Oneri per riscaldamento	32.096,28	39.910,01	-7.813,73
Oneri per consulenti ed esperti	99.673,25	109.700,00	-10.026,75
Oneri per assicurazioni	67.399,60	48.937,31	18.462,29
Oneri vari di funzionamento	55.056,96	92.386,11	-37.329,15
Oneri mezzi trasporto non soggetti a contenimento	303.656,06	205.886,60	97.769,46
Oneri mezzi trasporto soggetti a contenimento	5.264,84	17.845,66	-12.580,82
Oneri mezzi trasporto soggetti a contenimento	22.530,87	22.594,06	-63,19
<b>Totale parziale (A)</b>	<b>6.489.765,36</b>	<b>7.019.133,60</b>	<b>-529.368,24</b>

**Parte B:**

<b>Spese prestazione di servizi attività istituzionale</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Spese viaggio e soggiorno	5.381,48	3.416,87	1.964,61
Oneri postali a fronte fattura	225,46	0,00	225,46
Assistenza piattaforma di valutazione del personale	9.882,00	5.368,00	4.514,00
Oneri bancari e postali	6.908,88	8.371,84	-1.462,96
Oneri per stampa pubblicazioni	0,00	719,80	-719,80
Oneri per la formazione dei dirigenti	345,00	300,00	45,00
Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.Lgs. 81/08)	49.064,76	48.998,88	65,88
Oneri per notifica atti	11.696,89	12.012,00	-315,11
Oneri per formazione informale e non strutturata	8.563,31	21.796,67	-13.233,36
Rimborso spese per tirocini	210,00	695,00	-485,00
Oneri funzionamento albo imprese artigiane	1.237,64	573,40	664,24
Oneri di rappresentanza	7.204,50	2.904,00	4.300,50
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	23.279,56	19.009,56	4.270,00
Oneri di pubblicità per bandi concorsi e altri previsti per legge	1.702,94	726,38	976,56
Oneri conseguenti ad attività di Vigilanza del Mercato	7.867,18	17.105,18	-9.238,00
<b>Totale parziale (B)</b>	<b>133.569,60</b>	<b>141.997,58</b>	<b>-8.427,98</b>
<b>Totale complessivo (A+B)</b>	<b>6.623.334,96</b>	<b>7.161.131,18</b>	<b>36.773,26</b>

<b>Spese prestazione di servizi attività commerciale</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili soggetti a contenimento	1.780,00	3.354,54	- 1.574,54
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili non soggetti a contenimento	18.239,68	47.207,56	- 28.967,88
Oneri gestione sale	-	24.984,93	- 24.984,93
Oneri pulizie locali	52.569,36	52.569,36	-
Buoni pasto	29.496,28	38.417,55	- 8.921,27
Oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto tra sedi)	75.000,00	75.000,00	-
Spese consumo acqua ed energia elettrica	53.579,49	59.003,91	- 5.424,42
Oneri vari di funzionamento certificazione prodotto	84.368,06	168.879,02	- 84.510,96
Oneri per manutenzione ordinaria	21.072,21	29.168,30	- 8.096,09
Oneri vari di funzionamento	20.634,31	19.065,00	1.569,31
Oneri da certificazione di prodotto; rimb.km soprall.e prelievi	12.000,00	7.959,00	4.041,00
Oneri per assicurazioni	8.221,67	4.170,39	4.051,28
Oneri telefonici	859,90	520,10	339,80
Oneri per riscaldamento	7.176,65	9.918,03	- 2.741,38
Spese viaggio e soggiorno	336,04	3.755,62	- 3.419,58
Servizi Infocamere	15.999,92	15.999,92	-
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	11.296,64	3.068,40	8.228,24
Oneri bancari e postali	1.341,70	1.452,84	- 111,14
<b>Totale</b>	<b>413.971,91</b>	<b>564.494,47</b>	<b>- 150.522,56</b>

### Godimento beni di terzi

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Affitti passivi	41.480,00	41.480,00	<b>0,00</b>
Oneri condominiali	22.500,00	22.500,00	<b>0,00</b>
Noleggio beni	58.619,03	47.432,20	<b>11.186,83</b>
<b>Totale</b>	<b>122.599,03</b>	<b>111.412,20</b>	<b>11.186,83</b>

La voce **affitti passivi** si riferisce al costo della locazione del magazzino di via Casilina.  
La voce **noleggio beni** si riferisce ai canoni di noleggio fotocopiatrici dislocate nelle varie sedi camerali.

**Oneri diversi di gestione**

<b>Oneri diversi di gestione attività istituzionale</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Altri oneri fiscali	371,75	358,87	<b>12,88</b>
Irap anno in corso	1.021.968,00	1.058.024,00	<b>-36.056,00</b>
Oneri da provvedimento di contenimento della spesa	2.401.228,75	2.401.966,69	<b>-737,94</b>
Imposte e tasse-IRES	1.373.917,00	429.868,00	<b>944.049,00</b>
Altre imposte e tasse	626.368,09	656.532,32	<b>-30.164,23</b>
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	102.400,18	97.315,92	<b>5.084,26</b>
Oneri per acquisto cancelleria	57.656,51	48.750,06	<b>8.906,45</b>
Oneri per acquisto libri e quotidiani	54.476,46	72.638,17	<b>-18.161,71</b>
Diritti e oneri di natura amministrativa (sanzioni, diritti di segr., ecc.)	261,72	2.675,46	<b>-2.413,74</b>
Oneri dovuti all'Autorità di Vigilanza per la fornitura di beni servizi e lavori	1.335,00	1.770,00	<b>-435,00</b>
Arrotondamenti passivi	0,47	0,01	<b>0,46</b>
Oneri per modulistica	1.708,00	4.038,20	<b>-2.330,20</b>
Imposte differite	65.789,00	47.490,00	<b>18.299,00</b>
Oneri per risarcimenti e transazioni	20.190,53	112.335,14	<b>-92.144,61</b>
Arrotondamenti attivi	-0,27	-0,22	<b>-0,05</b>
<b>Totale</b>	<b>5.727.671,19</b>	<b>4.933.762,62</b>	<b>793.908,57</b>

<b>Oneri diversi di gestione attività commerciale</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	18.363,46	25.003,16	<b>-6.639,70</b>
Costo acquisto carnet TIR/ATA	152.810,00	72.425,00	<b>80.385,00</b>
Diritti ed oneri di natura amministrativa	16,50	16,50	<b>0,00</b>
Oneri per acquisto libri e quotidiani	1.690,02	1.153,97	<b>536,05</b>
Altre imposte e tasse	26.679,00	27.081,00	<b>-402,00</b>
Oneri per acquisto cancelleria	8,00	170,80	<b>-162,80</b>
Arrotondamenti passivi	1,80	14,50	<b>-12,70</b>
Arrotondamenti attivi	-3,34	-9,06	<b>5,72</b>
<b>Totale</b>	<b>199.565,44</b>	<b>125.855,87</b>	<b>73.709,57</b>

Il carico fiscale della Camera risulta essere il seguente:

<b>Imposte e tasse</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Variazioni</b>
<b>IRAP</b>	<b>1.021.968,00</b>	<b>1.058.024,00</b>	<b>-36.056,00</b>
<b>IRES</b>	<b>1.373.917,00</b>	<b>429.868,00</b>	<b>944.049,00</b>
<b>ALTRE IMPOSTE E TASSE:</b>			
Imposta di registro	8.543,97	16.044,00	-7.500,03
Imposta sostitutiva plusvalenze finanziarie	0,00	2.695,00	-2.695,00
IMU	299.932,00	300.540,00	-608,00
Canone Rai	407,35	407,35	0,00
Cosap	2.080,00	2.080,00	0,00
Tari	320.064,02	340.218,97	-20.154,95
Tasi	20.903,00	21.128,00	-225,00
Imposta di Bollo	1.116,75	500,00	616,75
<b>TOTALE ALTRE IMPOSTE E TASSE</b>	<b>653.047,09</b>	<b>683.613,32</b>	<b>-30.566,23</b>
<b>ALTRI ONERI FISCALI</b>	<b>358,87</b>	<b>358,87</b>	<b>0,00</b>
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>65.789,00</b>	<b>47.490,00</b>	<b>18.299,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.115.079,96</b>	<b>2.219.354,19</b>	<b>895.725,77</b>

**IRAP:** la Camera ha provveduto a versare gli acconti mensili ai sensi dell'art 30 co. 5 D.Lgs. 446/97 e ha determinato l'IRAP 2019 pari ad € **1.021.968,00** al netto dei costi sostenuti per i lavoratori disabili.

In ambito commerciale, la determinazione dell'imposta avviene secondo il criterio del valore della produzione netta che, essendo negativo, non produce alcun onere fiscale.

**IRES:** pari a € **1.373.917,00** è stata determinata sulla base delle risultanze dell'esercizio delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.).

Si registra, rispetto al 2018, un incremento dell'imposta considerato che nel corso del 2019 si è registrato un notevole incremento dei redditi di capitale derivanti dalla distribuzione dei dividendi.

**ALTRE IMPOSTE E TASSE:** la voce, per un ammontare complessivo di € 653.047,09 comprende tutte le altre imposte (imposta di registro e imposte locali).

**ALTRI ONERI FISCALI:** si riferiscono alla ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi maturati su conti bancari e postali.

**IMPOSTE DIFFERITE:** pari ad € **65.789,00** per imposta sostitutiva accantonata e calcolata sugli interessi del Prestito Obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A., evidenzia una variazione in diminuzione a seguito dell'allineamento del tasso di interesse, oggetto del nuovo Regolamento. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Altri investimenti mobiliari".

## Quote associative

Tale voce comprende gli oneri che la Camera di Roma sostiene per gli organismi del sistema camerale, cioè la partecipazione al Fondo Perequativo, di cui all'art.18, comma 9 della Legge 580/93 e s.m.i., e le quote associative che l'Ente versa all'Unione Italiana delle Camere di Commercio ed all'Unione Regionale del Lazio.

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Partecipazione al fondo perequativo	1.463.955,79	1.439.974,89	23.980,90
Quota associativa Unione Regionale	2.469.901,00	2.787.284,00	- 317.383,00
Quota associativa Unioncamere	1.094.043,08	1.114.913,96	- 20.870,88
<b>Totale</b>	<b>5.027.899,87</b>	<b>5.342.172,85</b>	<b>- 314.272,98</b>

Per il **Fondo Perequativo** 2019 le percentuali di calcolo della quota sono quelle ordinarie, previste dall'articolo 7 del Decreto Mise/Mef del 21 aprile 2011. Dopo la definitiva riduzione del Diritto Annuale al 50%, raggiunta nel 2017 e disposta dal D.L. 90/2014, non è stato più necessario adattare in diminuzione le aliquote contributive.

Con nota n.278574/2019 il Ministero dello Sviluppo Economico confermava l'applicazione delle aliquote ordinarie:

3,90% sulle entrate da diritto annuale fino a € 5.164.569,00

5,50% sulle entrate da diritto annuale per gli ulteriori € 5.164.569,00

6,60% sulle entrate da diritto annuale per i restanti € 14.825.550,45

Queste sono state applicate al diritto annuale riscosso al 31/12/2018, *al netto della maggiorazione del Diritto Annuale* del 20%; la quota dovuta al Fondo Perequativo è risultata leggermente superiore a quella calcolata nel 2018 (1,6% circa).

Le quote associative ad Unioncamere Lazio e all'Unione Italiana delle C.C.I.A.A. sono state calcolate sui dati dell'ultimo Bilancio approvato, ovvero il Consuntivo 2017.

L'**Unione Regionale del Lazio**, con nota n. 98/2019, ha confermato l'aliquota del 5%. La quota risulta in diminuzione di circa il 12,8%.

L'Assemblea dell'**Unione Italiana delle CCIAA**, nella riunione del 31 ottobre 2018, ha stabilito per l'anno 2019 di mantenere l'aliquota contributiva al 2%. In questo caso il contributo è risultato inferiore all'1,9% circa rispetto al 2018.

Nel loro insieme agli organismi del sistema camerale sono state versate, nel 2019, quote inferiori di circa il 6,25% rispetto al 2018.

**Spese per organi istituzionali**

La voce comprende la spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente come di seguito dettagliato:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Compensi e indennità Collegio revisori	45.000,00	45.000,00	-
Compensi Ind. E rimborsi Componenti Commissioni	17.909,06	16.340,00	1.569,06
Compensi e indennità Organismo indipendente di Valutazione della Performance	45.000,00	45.000,00	-
Rimborsi organi istituzionali	4.406,85	4.465,08	- 58,23
Compenso Responsabile della protezione dei dati	12.688,00	6.344,00	6.344,00
Oneri previdenziali su compensi organi collegiali e commiss.	14.462,56	9.971,91	4.490,65
<b>Totale</b>	<b>139.466,47</b>	<b>127.120,99</b>	<b>12.345,48</b>

## INTERVENTI ECONOMICI

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi elargiti a favore delle Aziende Speciali.

Tuttavia, giova sottolineare che già a partire dall'esercizio 2014, ma in maniera più incisiva negli esercizi successivi, l'azione della Camera è stata interessata da un progressivo sforzo di ottimizzazione delle risorse disponibili: infatti, il D.L. n. 90 del 2014, ha stabilito, all'art. 28, che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35%, per l'anno 2016, del 40% e, a decorrere dall'anno 2017, del 50%, facendo in tal modo venir meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui attualmente questo Ente può beneficiare. A ciò si aggiunga che il Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota prot. n. 117490 del 26 giugno 2014, ha sollecitato le Camere di Commercio ad attuare, fin da subito, una gestione accorta e prudente delle spese ed una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse, evitando di disporre di nuove e di assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto alle ridotte disponibilità finanziarie.

Anche per l'esercizio 2019 l'attività promozionale della Camera ha beneficiato dell'incremento del 20% del diritto annuale, per il triennio 2017-2019 (ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata con D. Lgs. n. 219 del 2016) per la realizzazione di tre progetti di vasto respiro, proposti con deliberazione del Consiglio Camerale n. 3 del 3/4/2017 e autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 22 maggio 2017.

I progetti di cui sopra riguardano, più nello specifico, la digitalizzazione d'impresa nell'alveo del Piano Nazionale "Impresa 4.0", i servizi di orientamento al lavoro e alle professioni e la valorizzazione degli *asset* produttivi del turismo e della cultura.

Nel dettaglio le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale 2019, calcolate a consuntivo con riferimento al solo tributo, e pari ad € 5.381.414,64, sono state così ripartite:

Descrizione progetto	% riparto	Risorse disponibili per progetto	Costo complessivo per progetto	Importo 2019 disponibile per gli esercizi successivi
Progetto "Punto Impresa Digitale"	10%	2.690.707,32	2.590.715,38	99.991,94
Progetto " Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni"	5%	1.345.353,66	1.206.970,86	138.382,80
Progetto "valorizzazione degli <i>asset</i> Turismo e Cultura"	5%	1.345.353,66	1.334.791,30	10.562,36
<b>Totale</b>	<b>20%</b>	<b>5.381.414,64</b>	<b>5.132.477,54</b>	<b>248.937,10</b>

Si precisa che il “costo complessivo per progetto” comprende oltre i costi per l’acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti, anche quelli di struttura relativi sia agli oneri del personale impiegato nell’attività dei medesimi progetti che ai costi generali, come da nota MiSE n. 241848 del 22 giugno 2017.

La parte di ricavo 2019 che non ha trovato correlazione nei costi di competenza pari ad € 248.937,10 è stata iscritta tra gli accantonamenti.

Di seguito sono riepilogati gli interventi realizzati nell’esercizio 2019 sulla base degli obiettivi strategici della Camera:

<b>OB-P</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI / PROGRAMMI</b>	<b>ANNO 2019</b>
<b>OSA4PA48</b>	Programma dell'Azienda Speciale Arbitra Camera	226.135,00
<b>OSB1PB13</b>	Iniziative per l'informazione economica e osservatori	6.500,00
<b>OSC1PC11</b>	Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up	800.000,00
<b>OSC1PC12</b>	Alternanza scuola-lavoro	843.490,00
<b>OSC1PC13</b>	Programma dell'Azienda Speciale Forma Camera	644.000,00
<b>OSC2PC21</b>	Competitività delle imprese e sviluppo del territorio	4.705.404,80
<b>OSC2PC22</b>	Eventi a rilevante impatto territoriale	825.470,00
<b>OSC2PC23</b>	Digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico	2.946.077,00
<b>OSC2PC24</b>	Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera	2.252.093,00
<b>OSC3PC31</b>	Iniziative per l'accesso al credito delle PMI	3.555.654,53
<b>OSD1PD11</b>	Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo	2.803.250,00
<b>OSD1PD12</b>	Programma dell'Azienda Speciale AGRO CAMERA	822.998,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>20.431.072,33</b>

**AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI**

Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
43.621.715,39	39.259.831,23	4.361.884,16

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento sono così ripartite:

**Immobilizzazioni immateriali:**

Descrizione ammortamento	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Immobilizzazioni immateriali	31.468,33	3.600,00	<b>35.068,33</b>
<b>Totale</b>	<b>31.468,33</b>	<b>3.600,00</b>	<b>35.068,33</b>

**Immobilizzazioni materiali:**

Descrizione ammortamento	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Fabbricati	1.870.802,64	44.589,94	<b>1.915.392,58</b>
Fabbricati-ammortamento indeducibile	-	7.285,64	<b>7.285,64</b>
Impianti speciali di comunicazione	8.197,01	2.410,72	<b>10.607,73</b>
Impianti generici	63.650,04	5.291,72	<b>68.941,76</b>
Altre immobilizzazioni tecniche	92.778,27	-	<b>92.778,27</b>
Mobili d'ufficio	15.648,70	272,97	<b>15.921,67</b>
Arredi	11.825,07	87,48	<b>11.912,55</b>
Macchine apparecchiature e attrezzature varie	53.577,20	36.583,85	<b>90.161,05</b>
Macchine ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	31.724,84	111,64	<b>31.836,48</b>
<b>Totale</b>	<b>2.148.203,77</b>	<b>96.633,96</b>	<b>2.244.837,73</b>

La voce **Fabbricati-ammortamento indeducibile** si riferisce alla quota di ammortamento calcolato sul valore dell' area fabbricabile dell'immobile di via Appia, corrispondente al 20% del valore complessivo dell'immobile come stabilito dal D.L. n. 223 del 4/7/2006.

Le quote di accantonamento sono così ripartite:

**Svalutazione crediti:**

<b>Descrizione accantonamento</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Acc.to al fondo svalutazione crediti diritto annuale di competenza	19.871.031,41	19.368.963,84	<b>502.067,57</b>
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale di competenza	6.037.163,73	5.870.209,26	<b>166.954,47</b>
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale di competenza	42.828,40	148.574,89	<b>- 105.746,49</b>
Acc.to al fondo svalutazione crediti per diritto annuale incremento 20%	3.974.206,28	3.873.792,77	<b>100.413,51</b>
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale incremento 20%	1.207.432,75	1.174.041,84	<b>33.390,91</b>
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi diritto annuale incremento 20%	8.565,68	5.961,62	<b>2.604,06</b>
<b>Totale</b>	<b>31.141.228,25</b>	<b>30.441.544,22</b>	<b>699.684,03</b>

Gli **accantonamenti ai fondi svalutazione crediti** sono stati determinati, come indicato dalla Circolare MISE n. 3622/C, applicando al valore complessivo dei crediti la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2015 e 2014) con almeno un anno di vita. Si rinvia per maggiori dettagli nella sezione "Crediti da diritto annuale".

**Fondi rischi e oneri:**

<b>Descrizione accantonamento</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Acc.to per arretrati retrib. e rinnovi contrattuali	451.643,98	48.356,02	<b>403.287,96</b>
Acc.to fondi rischi garanzia finanziamenti PMI	-	2.506.261,22	<b>- 2.506.261,22</b>
Acc.to per ulteriore quota 20% D.A.	248.937,10	509.803,80	<b>- 260.866,70</b>
Acc.to per svalutazione societarie	4.500.000,00	3.570.000,00	<b>930.000,00</b>
Acc.to svalut. Prestito obbligaz. Investimenti S.p.A.	5.000.000,00	-	<b>5.000.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>10.200.581,08</b>	<b>6.634.421,04</b>	<b>3.566.160,04</b>

L'**accantonamento per arretrati retributivi e rinnovi contrattuali** è destinato a coprire i maggiori oneri per retribuzione ordinaria ed accessoria del personale dei livelli e dirigenziale derivanti dalla definizione di contratti.

L'**accantonamento al Fondo rischi garanzia finanziamenti PMI** si riferiva all'accantonamento graduale per la costituzione di una riserva per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi a favore delle imprese del territorio. Nel 2019 non si è dato luogo all'accantonamento in quanto il fondo ha raggiunto la consistenza sufficiente allo scopo.

L'**accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.** corrisponde alle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale che non hanno trovato correlazione nei costi per progetti.

L'**accantonamento per svalutazioni societarie** è stato effettuato a copertura delle presumibili ulteriori svalutazioni che gli asset partecipativi dell'Ente potranno subire nei prossimi esercizi.

L'**accantonamento per svalutazione Prestito obbligazionario "Investimenti S.p.A. 2013/2023"** è destinato a formare progressivamente una riserva cautelativa a copertura del rischio di insolvenza da parte della società emittente all'atto dell'estinzione del prestito.

**C) GESTIONE FINANZIARIA**

Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
7.572.799,75	1.779.992,81	5.792.806,94

I **proventi finanziari** sono così ripartiti:

Proventi finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Interessi attivi c/c tesoreria	1.429,80	1.284,14	145,66
Interessi su prestiti al personale	48.791,07	53.290,67	- 4.499,60
Altri interessi attivi	253.075,36	182.898,53	70.176,83
Proventi mobiliari	6.909.394,04	1.542.527,87	5.366.866,17
Plusvalenze da cessione/liquidazione partecipazioni	360.546,84	-	360.546,84
<b>Totale</b>	<b>7.573.237,11</b>	<b>1.780.001,21</b>	<b>5.793.235,90</b>

La voce **Interessi attivi c/c di tesoreria**, pressoché in linea con l'anno precedente, si riferisce agli interessi maturati nel corso dell'anno 2019. Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sono assoggettate al regime di Tesoreria Unica a far data dal 1 febbraio 2015, come disposto dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015). Dal 1 gennaio 2016 il tasso di interesse annuo sulle somme depositate nelle contabilità fruttifere è determinato nella misura dello 0,001% lordo, così come definito con Decreto MEF prot. 50707 del 9 giugno 2016.

La voce **Altri interessi attivi** si riferisce per € 253.033,00 agli interessi lordi maturati sul prestito obbligazionario "*Investimenti S.p.A. 2013-2023*" calcolati al tasso di interesse modificato, come altre condizioni del prestito, nell'Assemblea degli obbligazionisti del 31/10/2019. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "altri investimenti mobiliari".

La voce **Proventi mobiliari** pari a € 6.909.394,04 si riferisce alla contabilizzazione del dividendo 2018 della società Tecno Holding S.p.A..

Gli **oneri finanziari** sono così ripartiti:

Oneri finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Interessi passivi	437,36	8,40	428,96
<b>Totale</b>	<b>437,36</b>	<b>8,40</b>	<b>428,96</b>

**D) GESTIONE STRAORDINARIA**

Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni
4.883.539,40	3.607.541,22	1.275.998,18

**Proventi straordinari:**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Plusvalenza da alienazioni	204.992,73	0,00	204.992,73
Insussistenza di debito	2.744.211,95	1.184.320,55	1.559.891,40
Sopravvenienze attive	277.663,31	761.221,02	-483.557,71
Sanzioni diritto annuale anni precedenti	0,00	89.983,49	-89.983,49
Interessi diritto annuale anni precedenti	0,00	192.053,69	-192.053,69
Sopravvenienze attive per diritto annuale Infocamere e Ruolo	2.906.089,70	2.520.655,00	385.434,70
Sopravvenienze attive per interessi d. a. Infocamere e Ruolo	164.163,09	170.529,80	-6.366,71
Sopravvenienze attive per sanzioni d. a. Infocamere e Ruolo	3.762.866,51	6.904.754,89	-3.141.888,38
<b>Totale</b>	<b>10.059.987,29</b>	<b>11.823.518,44</b>	<b>- 1.968.523,88</b>

Le **Plusvalenze da alienazioni** pari a € **204.992,73** si riferiscono alla plusvalenza contabile derivante dalla vendita di un appartamento della sede di Civitavecchia. Tale cessione, poiché svolta in ambito istituzionale, viene equiparata a quella delle persone fisiche ai sensi dell'art. 67 comma 1, *lettera b)* del D.P.R. n. 917/1986 e non produce effetti fiscali considerato che il possesso dell'immobile è stato superiore a cinque anni.

Le **insussistenze di debito** si riferiscono alla eliminazione di poste passive relative ad anni pregressi non più necessarie.

La voce comprende anche l'eliminazione parziale del debito IRES da versare a giugno 2019, in seguito alla determinazione delle spese di restauro dei lavori effettuati sul cornicione e sui locali ex Borsa Valori, che hanno quindi consentito di usufruire di una detrazione d'imposta pari ad € **105.020,00**.

Le **sopravvenienze attive** si riferiscono a proventi relativi a esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2019.

Le voci **sanzioni e interessi da diritto annuale anni precedenti** si riferiscono agli incassi per le sanzioni e gli interessi per ritardato pagamento del diritto annuale di competenza degli esercizi 1999/2007.

La voce **sopravvenienze attive per Diritto Annuale Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli **incassi** per diritto annuale di competenza degli esercizi 1999/2007 e 2008/2018 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi € **2.062.609,45**
- il maggior credito per il diritto annuale dal 2011 al 2018 rilevato al momento dell'emissione dei **ruoli** e riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi € **696.357,90**
- incasso relativi a introiti verso CCIAA non riconducibili agli elenchi del credito verso CCIAA per € **2.360,69**;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **144.761,66**.

La voce **sopravvenienze attive per interessi Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli incassi per interessi per ritardato pagamento del diritto annuale di competenza degli esercizi 2008/2010/2013/2015 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi € **40.671,90**;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **104.068,47**.
- il maggior credito per interessi da diritto annuale rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e a seguito di riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi € **11.676,43**
- incassi per introiti relativi ad annualità andate a ruolo per complessivi € **7.746,29**.

La voce **sopravvenienze attive per sanzioni Infocamere e Ruolo** comprende:

- il maggior credito per sanzioni sul diritto annuale 2013/2018 rilevato al momento dell'emissione dei **ruoli** e a seguito di riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi € **3.659.619,19**;
- incassi per introiti relativi ad annualità andate a ruolo per complessivi € **2.892,91**;
- incasso dei crediti per sanzioni per diritto annuale relativo agli esercizi 2014/2015 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi per € **78.776,12**;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **21.578,29**.

**Oneri straordinari:**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Totale
Acc.to fondo svalut. Crediti D.A. per ruolo e sopravvenienze	4.411.120,42	7.071.832,24	- 2.660.711,82
Restituzione diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti	-	4.068,01	- 4.068,01
Sopravvenienze passive per diritto annuale Infocamere	160.160,01	99.528,26	60.631,75
Sopravvenienze passive per interessi d. a. Infocamere	79,32	3.151,68	- 3.072,36
Sopravvenienze passive per sanzioni d. a. Infocamere	140.574,01	188.866,63	- 48.292,62
Minusvalenze da alienazioni	4.706,96	430,68	4.276,28
Sopravvenienze passive	368.942,65	813.789,17	- 444.846,52
Insussistenza di credito	90.864,52	34.310,55	56.553,97
<b>Totale</b>	<b>5.176.447,89</b>	<b>8.215.977,22</b>	<b>- 3.039.529,33</b>

La voce **Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale per ruolo e sopravvenienze Infocamere** accoglie la svalutazione degli ulteriori crediti iscritti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi in seguito all'emissione dei ruoli, e al riaccertamento, per i crediti dal 2009 al 2018, per € **4.411.120,42**. Tale allocazione tiene conto della scelta operata dalla commissione ministeriale di imputare il maggior credito tra i proventi straordinari.

La svalutazione è stata eseguita applicando la medesima percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto/sanzioni/interessi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2014 e 2015) come per la determinazione dell'accantonamento dell'anno di competenza.

La voce **Restituzione diritto annuale anni precedenti** si riferisce agli importi versati e non dovuti, prima del 2009, dagli utenti e restituiti agli stessi.

La voce **Sopravvenienze passive per diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2017/2018, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € **36.108,82**
- al riallineamento dei crediti per il tributo 2016 alle rilevazioni Infocamere per € **21.052,32**;
- all'utilizzo in compensazione dei crediti per diritto annuale vantati dai contribuenti per il pagamento di altri loro debiti tributari e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di € **102.998,87**;

La voce **Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale Infocamere** si

riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2017/2018, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € 77,77
- all'utilizzo in compensazione dei crediti da interesse per diritto annuale vantati dai contribuenti per il pagamento di altri loro debiti tributari e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di € 1,55;

La voce **Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2017/2018, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € 140.532,05;
- all'utilizzo in compensazione dei crediti da sanzioni per diritto annuale vantati dai contribuenti per il pagamento di altri loro debiti tributari e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di € 41,96;

La voce **Minusvalenze da alienazioni** deriva da radiazioni di beni non completamente ammortizzati effettuate in corso d'esercizio.

La voce **Sopravvenienze passive** è relativa a costi di esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2019.

Le **insussistenze di credito** si riferiscono alla eliminazione di poste attive relative ad anni pregressi non più riscuotibili.

**E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA**

Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazione
- 2.978.783,90	- 680.965,85	- 2.297.818,05

Le rettifiche di valore riguardano le partecipazioni azionarie e le quote capitale relative a società controllate e collegate. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "immobilizzazioni finanziarie".

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

Descrizione	Decremento 31/12/2019	Utilizzo Fondo acc.to svalutazioni societarie	Utilizzo Fondo riserva da partecipazioni	Rilevazione svalutazione
INVESTIMENTI S.p.A.	5.731.250,17	2.752.466,27	0,00	2.978.783,90
<b>TOTALE</b>	<b>5.731.250,17</b>		<b>0,00</b>	<b>2.978.783,90</b>

**Investimenti S.p.A.** – Come già indicato nella sezione immobilizzazioni finanziarie, sul bilancio camera 2019, la società in parola è stata svalutata per complessivi € 5.731.250,17. Per € 2.752.466,27 con riferimento al bilancio 2018, redatto dalla società in data 10/10/2019, e per € 2.978.783,90 con riferimento al bilancio 2019, redatto dalla società in data 20/02/2020. La quota afferente il 2018 ha trovato copertura finanziaria nell'accantonamento appositamente costituito sul conto 261034 "Fondo accantonamento per svalutazioni societarie", la quota relativa al 2019 è stata imputata direttamente a conto economico sul conto 371001 "Svalutazioni da partecipazioni", in assenza di riserve da rivalutazione precedentemente accantonate.

## **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Il risultato negativo dell'attività commerciale per l'anno 2019 è pari a € 573.840,21. Tale valore non produce imponibile fiscale ai fini IRES, anche se in sede di dichiarazione dei redditi, subirà ulteriori variazioni, così come disposto dall'art. 109 del TUIR.

Di conseguenza, per l'IRES, il carico fiscale grava solo sui redditi dei fabbricati istituzionali e sui redditi da capitale percepiti (dividendi e interessi relativi a prestiti concessi ai propri dipendenti).

## **IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**

Tale voce accoglie per € 65.789,00 la ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi attivi maturati nel 2019 sul prestito obbligazionario "*Investimenti S.p.A.*". Tale importo viene imputato in bilancio per il rispetto della competenza economica, in quanto avrà la sua manifestazione finanziaria solo nel momento in cui saranno erogati gli interessi attivi, ovvero alla restituzione del prestito. A tal fine, il debito verso l'Erario non risulta presente nei debiti tributari bensì nel Fondo Imposte. L'imposta è stata determinata in base alle aliquote vigenti secondo le disposizioni contenute nel D.L. 66/2014.

## ALLEGATO A

RISCHI PER FIDEIUSSIONI ED AVALLI					
FORNITORE	ATTO			DESCRIZIONE	IMPORTO
	TIPO	NUMERO	DATA		
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.525.368,00
Banca Popolare di Ancona	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 30.09.2010	1.682.993,00
Unipol Banca	Det. Dirig.	15	14/02/2007	convenzione scaduta il 30.06.2010	461.053,00
Unicredit	Del. Giunta	146	20/12/2005	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.818.910,00
	Del. Giunta	125	14/07/2008		
Unionfidi Lazio	Del. Giunta	144	12/07/2004	convenzione scaduta il 31.12.2007	1.517.532,00
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	82.159.252,68
Unicredit	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Sondrio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca Nazionale del Lavoro	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Unipol Banca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Monte dei Paschi di Siena	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare del Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco Desio Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Credito Artigiano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare di Ancona	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare Commercio e Industria	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco di Brescia	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Bergamo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Milano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Imprebanca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2016	
Cassa di Risparmio della provincia di Chieti	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Intesa Sanpaolo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Frascati di Credito Cooperativo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare del Frusinate	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Unicredit	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	196.950,00
<b>TOTALE (A)</b>					<b>91.448.558,68</b>

<b>FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE</b>		
<b>ANNO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>31/12/2018</b>	Ammontare fondo rischi per garanzie prestate	79.189.058,31
<b>2019</b>	-	-
<b>31/12/2019</b>	<b>TOTALE FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE (B)</b>	<b>79.189.058,31</b>
<b>TOTALE AL NETTO DEL FONDO RISCHI (A-B)</b>		<b>12.259.500,37</b>

## ALLEGATO B

CONTRATTI PLURIENNALI							
FORNITORE	DESCRIZIONE	DECORRENZA		QUOTA 2020	QUOTA 2021	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
		DA	A				
Agriroma	Locazione magazzino mobili (via Casilina)	1-lug-16	30-giu-22	€ 41.480,00	€ 41.480,00	€ 20.740,00	€ 103.700,00
Tecnoservicecamere Sepa	Reception	1-gen-18	31-dic-20	€ 722.748,33			€ 722.748,33
	Consegna plichi			€ 200.000,00			€ 200.000,00
	Noleggio auto			€ 20.679,12			€ 20.679,12
	Ponte radio			€ 12.739,20			€ 12.739,20
	Presidio Bavastro			€ 102.952,08			€ 102.952,08
	Ausilio sale			€ 25.500,05			€ 25.500,05
	Pulizie stabili camerale	1-mar-17	28-feb-20	€ 121.252,29			€ 121.252,29
S.I.T.	Servizio navetta interaziendale	1-set-18	31-ott-20	€ 18.309,23			€ 18.309,23
Fastweb	Adesione Consip Fonia Fissa	1-apr-19	2-ott-22	€ 18.117,00	€ 24.156,00	€ 18.117,00	€ 60.390,00
Telecom Italia Spa	Adesione Consip Fonia Mobile 7	1-mar-19	16-giu-21	€ 8.540,00	€ 4.270,00		€ 12.810,00
Enel Energia	Adesione Consip Fornitura energia elettrica	1-lug-19	31-dic-20	€ 475.800,00	-	-	€ 475.800,00
AON Spa	Servizi assicurativi	1-gen-19	31-dic-20	€ 59.593,63			€ 59.593,63
Ciavarro Giancarlo	Servizio di movimentazione materiali	1-nov-18	30-ott-20	€ 40.666,67			€ 40.666,67
Estra Energie	Adesione Consip Gas	1-mag-19	30-apr-20	€ 34.920,00			€ 34.920,00
Repas Lunch Coupon Srl	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei	1-feb-19	31-gen-21	€ 564.200,00	€ 47.016,67		€ 611.216,67
Intereco Servizi Srl	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali e pericolosi LCM	8-lug-19	7-lug-21	€ 7.941,71	3.970,86		€ 11.912,57
New Generation Services Srl	Servizi di pulizia sede di Via Capitan Bavastro	1-set-19	31-ago-21	€ 75.762,00	50.508,00		€ 126.270,00

CONTRATTI PLURIENNALI							
FORNITORE	DESCRIZIONE	DECORRENZA		QUOTA 2020	QUOTA 2021	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
		DA	A				
Eni S.p.a.	Fornitura carburante a mezzo fuel card	2-ott-18	30-set-20	€ 3.894,37			€ 3.894,37
Avv. Luca Tamassia	Servizio di formazione in modalità tutoring in materia di gestione delle RU	23-nov-17	22-nov-21	€ 43.992,00	36.660,00		€ 80.652,00
InfoCamere	Servizi informatici connessi all'attività di Certification Authority e fornitura dispositivi di firma digitali	23-giu-16	31-dic-20	€ 24.400,00			€ 24.400,00
Lease Plan Italia Spa	Noleggio auto Metrico	6-dic-17	5-dic-20	€ 5.163,04			€ 5.163,04
InfoCamere	Servizio di connessione alla rete nazionale Infocamere (ICRete) delle sedi secondarie della CCIAA	2-ott-18	31-dic-21	€ 48.787,80	€ 48.787,80		€ 97.575,60
Kyocera Document Solutions Italia Spa	Noleggio apparecchiature multifunzioni	1-mag-18	30-apr-23	€ 33.778,14	€ 33.778,14	45.037,52	€ 112.593,80
Dott. Pace Pierluigi	Servizio di assistenza amministrativa, fiscale tributaria e societaria	27-apr-18	26-apr-20	€ 8.035,73			€ 8.035,73
Ecocerved S.c.a r.l.	Servizio di gestione e manutenzione del registro telematico dei gas fluorurati	1-gen-20	31-dic-21	€ 120.000,00	€ 125.000,00		€ 245.000,00
Centro Europa Ricerche	Servizio di rilevazione dati e assistenza tecnica ai fini del potenziamento degli strumenti di analisi economico-sociale della CCIAA	19-ott-18	18-ott-20	€ 43.920,00			€ 43.920,00
IC Outsourcing Scarl	Servizio di automazione atti relativi a marchi e brevetti e sanzioni amministrative	1-gen-20	31-dic-22	€ 173.500,00	€ 173.500,00	173.500,00	€ 520.500,00
ALCOR Srl	Progetto Hadrianeum - Servizio di manutenzione tecnologica e di aggiornamento	1-ago-19	31-dic-21	€ 102.480,00	€ 65.880,00		€ 168.360,00

CONTRATTI PLURIENNALI							
FORNITORE	DESCRIZIONE	DECORRENZA		QUOTA 2020	QUOTA 2021	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
		DA	A				
TecnoServiceCamere S.C.P.A.	Contratto per l'applicazione presso la Camera del Decreto Legislativo n. 1/2008 sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Affidamento periodo 1/7/2018-30/6/2020	1-lug-18	30-giu-20	€ 24.499,44			€ 24.499,44
MARROCCO	Varie sedi – manutenzione ordinaria di tutti gli impianti elevatori a servizio degli immobili della camera per il periodo 1/5/2018-30/4/2020 CIG Z7222E3C8E	1-mag-18	30-apr-20	€ 4.186,14			€ 4.186,14
XIDERA	Varie sedi. servizio di manutenzione sistema eliminacode. Affidamento 1/1/2018 - 31/12/2020. CIG Z1121FF4B7.	1-gen-18	31-dic-20	€ 732,00			€ 732,00
DARI Automazioni	Sede di via de' burro', 147 – servizio di manutenzione della struttura motorizzata per illuminazione sita presso la sala convegni del tempio di adriano – affidamento 1/7/2018- 30/6/2021. CIG Z2723BF8E4	1-lug-18	30-giu-21	€ 1.362,33	€ 681,16		€ 2.043,49
S.I.E.B.A. S.r.l.	Servizio di manutenzione impianti audio video microfonicofonia dati attivita' sistemistica sugli apparati di rete programmazione e gestione software specialistici e assistenza alle sale a servizio di tutte le sedi camerali . CIG 7441878001.	1-mag-18	30-apr-20	€ 15.250,00			€ 15.250,00
S.I.E.B.A. S.r.l. DTG GLOBAL ENERGY Srl IMPRENDO ITALIA Srl	Servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici, idricosanitari, meccanici, antincendio e speciali presso tutte le sedi della Camera di Commercio di Roma. Affidamento 1/1/2020-31/12/2022. CIG 7957848FE6	1-gen-20	31-dic-22	€ 355.410,54	€ 355.410,54	€ 355.410,54	€ 1.066.231,62

CONTRATTI PLURIENNALI							
FORNITORE	DESCRIZIONE	DECORRENZA		QUOTA 2020	QUOTA 2021	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
		DA	A				
CIAVARRO	Varie sedi - servizio di manutenzione e riparazione arredi, infissi interni ed esterni e di altri manufatti in metallo, legno, materiale plastico e vetroso compreso il minuto mantenimento edile - attività non comprese nel canone. Affidamento 1/6/2018-31/5/2020. CIG 74521561AD.	1-giu-18	31-mag-20	€ 13.318,33			€ 13.318,33
TEMREX	Manutenzione ordinaria degli archivi compatibili a servizio di tutte le sedi camerale. aggiudicazione. CIG Z8A23B9322.	17-set-18	16-set-20	€ 7.157,33			€ 7.157,33
Centro Servizi Computer di Lorenzo Sarria	Rinnovo licenza software Team Viewer 14 premium, codice Teamv-premium-1y	23-ott-19	22-ott-20	€ 675,58			€ 675,58
Nocchi Antonio	Servizio di manutenzione ordinaria piante ornamentali Roof Garden	1-apr-19	31-mar-22	€ 4.832,00	€ 4.832,00	€ 1.208,00	€ 10.872,00
SECLAN	Noleggio e manutenzione multifunzione	1-giu-18	31-mag-21	€ 5.124,00	€ 2.135,00		€ 7.259,00
Fattori SAFEST	Manutenzione bollatrici	1-apr-18	31-mar-20	€ 589,26			€ 589,26
IMQ	Certificazione di qualità "Servizi all'utenza"	1-gen-18	31-dic-20	€ 1.189,50			€ 1.189,50
MYO Spa	Servizio di fornitura toner per stampanti e smaltimento toner esausti	25-gen-19	24-gen-21	€ 42.700,00	€ 3.558,33		€ 46.258,33
DIGITAL PA Srl	Acquisizione di un software per la gestione delle gare telematiche	1-feb-19	31-gen-22	€ 7.970,67	€ 7.970,67	€ 664,22	€ 16.605,56
<b>TOTALE</b>							<b>€ 5.288.421,96</b>